



*ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"*  
SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI 1° GRADO - ISTITUTO TECNICO  
ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335 –

istitutoargoli.edu.it – e-mail: [aqmm060003@istruzione.it](mailto:aqmm060003@istruzione.it)

Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo

**"A. ARGOLI"**

**TAGLIACOZZO**

**"DOCUMENTO 15 MAGGIO"**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

COORDINATORE della CLASSE: **Prof. ROBERTO D'AGOSTINO**

**CLASSE 5 B**



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE PER IL TURISMO

VIA MARCONI  
TAGLIACOZZO  
L'AQUILA

DOCUMENTO DIDATTICO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE

**5 B**

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Prof. Paolo Muratore (docente che sostituisce la Prof.ssa Brandimarte Gianna Maria)	RELIGIONE CATTOLICA	Paolo Muratore
Prof.ssa Brethenoux Frédérique	CONVERSAZIONE FRANCESE	Frédérique Brethenoux
Prof.Ssa Pasqualucci Sabina	DIRITTO e LEG. TURISTICA	Sabrina Pasqualucci
Prof. D'agostino Roberto	GEOGRAFIA DEL TURISMO	Roberto D'Agostino
Prof. Fedespina Emilio	ECONOMIA AZIENDALE	Emilio Fedespina
Prof.ssa Volpe Azzurra	SOSTEGNO	Azzurra Volpe
Prof. Dante Emiliano	ARTE E TERRITORIO	Dante Emiliano
Prof. Nolletti Francesco	MATEMATICA	Francesco Nolletti
Prof. Damiani Gianluca	SCIENZE MOTORIE	Gianluca Damiani
Prof.ssa Finucci Antonella	ITALIANO E STORIA	Antonella Finucci
Prof.ssa Di Domenico Daniela	LINGUA straniera <i>Inglese</i>	Daniela Di Domenico
Prof.ssa Ricci Maria Letizia	LINGUA straniera <i>Spagnolo</i>	Maria Letizia Ricci
Prof.ssa Amicarella Katia	LINGUA straniera <i>Francese</i>	Katia Amicarella

---

## INDICE GENERALE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. IDENTITA' STORICO-CULTURALE DELL'ISTITUTO
  2. PROFILO DELLA CLASSE
  3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
  4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO
  5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO
  6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE
  7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE CHE FAVORISCONO IL PROFILO IN USCITA SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO
  8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'
  9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
  10. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO
  11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO
  12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
  13. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI
- ALLEGATO 1** UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

---

## 1. IDENTITA' STORICO-CULTURALE DELL' ISTITUTO

L'Istituto Onnicomprensivo Andrea Argoli è una realtà importante nel panorama delle istituzioni scolastiche della provincia dell'Aquila. Attivo dal 1945, svolge, dalla sua fondazione, una grande funzione culturale, formativa e professionale nel contesto del territorio marsicano, grazie all'introduzione della scuola media ad indirizzo musicale nel 1990 e alla nascita dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo nell'anno scolastico 2000/2001. La scelta di tale tipo di scuola corrisponde appieno alla secolare e preminente vocazione turistica del comprensorio di Tagliacozzo, il cui dovizioso patrimonio storico-culturale è connotato da innumerevoli tradizioni di accoglienza ed ospitalità

L'Istituto è intitolato ad Andrea Argoli (1570-1657), celeberrimo astronomo e docente di matematica prima all'Università La Sapienza di Roma e poi all'Università di Padova, dove insegnò per venticinque anni, predisponendo anche poderose effemeridi planetarie, molto apprezzate dai contemporanei.

La scuola nel tempo ha cercato di coinvolgere gli Enti e le Associazioni del Territorio disponibili alla collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di percorsi di arricchimento con progetti PON, ERASMUS, eTWINNING, progetti per la promozione dell'arte, della musica e della creatività (PIANO DELLE ARTI), progetti per la promozione di uno sviluppo sostenibile attento alla salvaguardia ambientale (Turismo sostenibile ed esperienziale), progetti volti alla valorizzazione del turismo e dei diversi settori turistici, stage e tirocini professionalizzanti in contesti locali, regionali, nazionali e internazionali. Nella città di Tagliacozzo si trova anche un teatro, il Teatro Talia, piccolo gioiello monumentale e culturale la cui gestione, da parte dell'Amministrazione Comunale, è molto attenta alla collaborazione con la scuola promuovendo specifiche sessioni teatrali rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Una delle iniziative più rilevanti realizzate dalla scuola secondaria di secondo grado nella città di Tagliacozzo è *La Settimana del Turismo*, che si svolge nel mese di maggio. Un evento che impegna, in modo pratico e per compiti autentici e di realtà, gli studenti nella realizzazione di video, prodotti multimediali, creazione di itinerari turistici, di servizi legati all'accoglienza turistica.

Tale evento riveste inoltre una particolare rilevanza formativa/educativa per gli studenti dell'Istituto tecnico Economico per il Turismo ed è al tempo stesso una grande occasione di collaborazione per la promozione turistica del territorio.

Durante l'estate un altro appuntamento fisso è "*Argoli in Festival*", che vede gli studenti e le studentesse impegnati in un percorso di alternanza scuola/lavoro durante i giorni del Festival Internazionale di Mezz'estate (fine luglio-fine agosto); un mese di esperienze fantastiche a contatto con artisti, concerti di musica classica e pop, teatro, convegni letterari e culturali.

---

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B è composta da 17 alunni 8 ragazze e 9 ragazzi. Tutta la classe proviene da paesi limitrofi alla nostra sede, ad eccezione di due studentesse residenti a Tagliacozzo. Il gruppo classe risulta per lo più vario e diversificato per estrazione sociale, e diverso per interessi, inclinazione e aspirazioni. Durante il percorso di studi quinquennale la classe è stata sempre vivace ed eterogenea, c'è stata una selezione che ha ridotto il gruppo originario. C'è da osservare che i ragazzi, in questo percorso, hanno cambiato molti docenti, per esempio in Italiano e Storia hanno avuto docenti diversi per ogni anno scolastico. Nonostante ciò, il lavoro costruttivo, finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana degli allievi ha permesso ai docenti tutti, in particolare, di potenziare l'attività formativa con interventi individuali mirati a risolvere alcuni problemi di apprendimento che si sono talvolta presentati. In merito, al presente anno scolastico, la classe si è mostrata piuttosto disomogenea, con punte di particolare coinvolgimento ed eccellenza qualitativa e punte di chiaro e manifesto disinteresse. I provvedimenti, i livelli di partenza ed i profili dei singoli alunni sono stati, sempre, discussi e approfonditi in riunioni frequenti e continuative. Gli incontri, fissati con le famiglie tramite i colloqui generali e quelli mensili con i singoli docenti, sono stati regolari, ma la partecipazione dei genitori è stata piuttosto scarsa. Dopo le prime incertezze, la classe ha mostrato un certo miglioramento, continuando tuttavia a mantenere un forte divario tra quanti seguivano con continuità e quanti seguivano con forte discontinuità, sia di frequenza che di attenzione: spesso i docenti hanno dovuto richiamare alcuni studenti/studentesse all'attenzione ritornando più volte sugli argomenti trattati e mettendo in campo le strategie più diversificate al fine di sostenerli e coinvolgerli il più possibile. A tal proposito la scuola per supportare gli studenti e le studentesse, in vista anche degli esami di maturità, ha attivato lo sportello didattico, on line e in presenza, per le seguenti materie: Arte e territorio, Discipline turistiche aziendali, Inglese, Italiano e Storia. Si evidenzia, all'interno del gruppo classe, la presenza di elementi validi e collaborativi che hanno manifestato un impegno costante e una partecipazione attiva. Relativamente alla frequenza, una parte della classe ha mostrato una sostanziale continuità, mentre un piccolo gruppo ha registrato numerosi ingressi in seconda ora e uscite anticipate, ed alcuni alunni registrano numerose assenze. La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nelle valutazioni è quella illustrata nel presente documento per ciascuna materia. La crescita umana e culturale dei singoli alunni e del gruppo classe nel suo insieme, è stata favorita e promossa anche grazie alle attività extracurricolari proposte dai docenti ed inserite nel PTOF. Tra le varie esperienze, si ricordano: gli stage formativi presso agenzie ed aziende del settore turistico; la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche finalizzati alle certificazioni delle lingue straniere studiate; la partecipazione al progetto Erasmus; le uscite sul territorio e i viaggi di istruzione; la partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti di vari settori; le esperienze legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Riprendendo una frase di don Lorenzo Milani, i docenti hanno sempre ricordato ai ragazzi, alla fine di questo percorso quinquennale che "La ferma convinzione di riuscire è più importante di qualsiasi cosa

**TABELLA RIASSUNTIVA delle discipline studiate nel quinquennio**

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	x	x	x	x	x
STORIA	x	x	x	x	x
INGLESE	x	x	x	x	x
Seconda lingua Comunitaria FRANCESE			x	x	x
Terza lingua Comunitaria SPAGNOLO	x	x	x	x	x
ECONOMIA AZIENDALE	x	x			
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI			x	x	x
DIRITTO ED ECONOMIA	x	x			
DIRITTO E LEG. TURISTICA			x	x	x
SCIENZE INTEGRATE-FISICA	x				
SCIENZE INTEGRATE-CHIMICA		x			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	x	x			
MATEMATICA	x	x	x	x	x
ARTE E TERRITORIO			x	x	x
INFORMATICA	x	x			
GEOGRAFIA	x	x			
GEOGRAFIA DEL TURISMO			x	x	x
RELIGIONE	x	x	x	x	x
SCIENZE MOTORIE	x	x	x	x	x
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE	x	x			
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE					x



**TABELLA RIASSUNTIVA DEL CORPO DOCENTE NEL QUINQUENNIO  
CLASSE 5 SEZ. B**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>1° ANNO</b>	<b>2° ANNO</b>	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
<b>ITALIANO</b>	Poggiogalle Luigi.	D'Ambrosio Annalisa	D'Ambrosio Annalisa	Martignetti M.Gabriella.	Finucci Antonella
<b>STORIA</b>	Poggiogalle Luigi	D'Ambrosio Annalisa	D'Ambrosio Annalisa	Martignetti M.Gabriella.	Finucci Antonella
<b>FRANCESE</b>			Di Donato Ida	Di Donato Ida	Amicarella Katia
<b>INGLESE</b>	Di Domenico Daniela	Di Domenico Daniela	Di Domenico Daniela	Di Domenico Daniela	Di Domenico Daniela
<b>SPAGNOLO</b>	Di Cintio Antonella	Sivukha Natallia	Ricci Maria Letizia.	Ricci Maria Letizia	Ricci Maria Letizia.
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Napoli Paola	Napoli Paola			
<b>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI</b>			Di Nardo Valentina.	Ruggeri Maria Rosaria	Fedespina Emilio
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	Di Cosimo Adele	Amicone Mariangela			
<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>			Pasqualucci Sabina.	Pasqualucci Sabina.	Pasqualucci Sabina.
<b>SCIENZE INTEGRATE-FISICA</b>	Di Simone Elena				
<b>SCIENZE INTEGRATE-CHIMICA</b>		. Cicolini Maddalena			
<b>SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA</b>	Cicolini Maddalena	Cicolini Maddalena			
<b>MATEMATICA</b>	Rodorigo Loretana	Rodorigo Loretana	Montaldi Filomena.	Nolletti Francesco	Nolletti Francesco
<b>ARTE E TERRITORIO</b>			Dante Emiliano.	Dante Emiliano	Dante Emiliano.
<b>INFORMATICA</b>	Fracassi Michela	Fracassi Michela.			
<b>GEOGRAFIA</b>	D'Agostino Roberto	Carusi Vittoriana			
<b>GEOGRAFIA DEL TURISMO</b>			D'Agostino Roberto	D'Agostino Roberto	D'Agostino Roberto
<b>RELIGIONE</b>	Savina M. Rosaria	Savina M.Rosaria	Savina M. Rosaria	Brandimarte Gianna	Brandimarte Gianna
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Cerroni Ornella	Cerroni Ornella	Pennazza Monica	Novella Antonio	Novella Antonio
<b>SOSTEGNO</b>	Pruiti Barbara	Blasetti Luciano	Blasetti Luciano.	Ferrauto Caterina	Volpe Azzurra
<b>CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE</b>					Brethenoux Frederique



---

### 3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### 3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe della 5 sez. B ha lavorato sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare propria la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e non;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

#### 3.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI SVOLTI

Per gli obiettivi disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti presenti nel capitolo 13 del presente documento.

### 4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Ciascun docente, nella scelta degli strumenti metodologici che devono supportare l'attività didattica ed educativa per attivare un reale processo di comunicazione, ha adottato di norma la metodologia più opportuna.

Le fasi dell'attività didattica hanno seguito la seguente scansione:

- dichiarazione degli obiettivi e delle finalità di ogni singola proposta didattica;
- esplicitazione chiara delle prestazioni richieste;
- utilizzazione della lezione frontale/dialogica per presentare e riepilogare;
- ricerca - azione per consolidare un apprendimento più autonomo e critico;
- discussione per motivare e coinvolgere;
- utilizzazione di mappe concettuali.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è stata proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che hanno integrato e potenziato l'esperienza scuola in presenza, assicurando sostenibilità e continuità alle attività proposte, con particolare attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

In particolare, la DDI ha consentito di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, diventando uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Inoltre, la progettazione della didattica in modalità digitale ha evitato che i contenuti e le metodologie siano state la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e su proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **peer tutoring**: strategia educativa in base alla quale alcuni studenti (tutee) sono stati responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor);
- **didattica breve** che si è basata sul presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina

---

e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.

- **flipped Classroom:** la metodologia che ha avuto lo scopo di fornire materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti hanno potuto fruire in autonomia. È stato possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- **debate:** modalità di apprendimento cooperativo tra pari che ha portato al confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che hanno sostenuto una tesi a favore e una contro su un tema assegnato;
- **digital Storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che ha avuto come obiettivo organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe).

Dal punto di vista emotivo ed empatico è stato fatto tutto il possibile per non far mancare il supporto e la vicinanza agli alunni.

La piattaforma *GSuite for Education* è stata utilizzata per lezioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali, verifiche sommative e formative on line.

La bacheca e la sezione condivisione documenti del registro elettronico Argo sono state usate per comunicazioni ufficiali, per allegare materiali, dispense, video, link da Internet e per approfondire i vari argomenti trattati.

#### 4.1 ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo e loro piattaforme digitali
- Slides
- Video su youtube
- Lavagne interattive con touch screen.
- Laboratorio multimediale e materiale informatico.
- Laboratorio linguistico.
- Centro sportivo polifunzionale, palestra esterna alla scuola.
- Dépliant e brochure turistici.
- Carte geografiche.
- **Per la DDI:** Registro elettronico Argo, bacheca del registro elettronico Argo, sezione "condivisione documenti" del registro elettronico Argo e la piattaforma *GSuite for Education* ed i suoi applicativi (Meet, Classroom, Moduli).

### 5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Gli alunni promossi con debito, hanno avuto, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un'occasione di recupero grazie ai corsi organizzati dalla scuola, durante i quali i docenti hanno svolto lezioni per favorire la ripresa e la sistemazione delle nozioni basilari del sapere disciplinare, attraverso una didattica per competenze che ha privilegiato i compiti autentici di realtà, rinforzando il "learning by doing".

Nel corso dell'anno, poi, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento sono stati organizzati percorsi di consolidamento in itinere, sportelli didattici per chiarimenti/approfondimenti su specifici argomenti, pausa didattica nell'ultima settimana di gennaio e nella prima settimana di febbraio.

Nel secondo quadrimestre per gli alunni è stato attivato lo sportello didattico per le seguenti materie oggetto dell'Esame di Stato:

- 1) Arte e Territorio
- 2) Italiano e storia
- 3) Lingua Inglese
- 4) Discipline turistiche aziendali

## 6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento come corsi extracurricolari inerenti il perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio al fine di conseguire le certificazioni linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo e la partecipazione a corsi e progetti operativi nazionali così come previsto nel PTOF.

In particolare

num. 1 alunne hanno frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua francese ottenendo l'attestato Delf. B1

num. 2 alunni hanno frequentato il corso di preparazione per la certificazione di lingua Inglese (B2)

num 5 alunna ha frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua spagnola DELE livello A2;

num.1 alunna vincitrice della borsa di studio per il Progetto di apprendimento/formazione in Irlanda-mobilità lunga (B2)

num.4 alunni hanno vinto una borsa di studio Erasmus di 10 giorni in Spagna, Motril, Granada

num.3 alunni hanno vinto una borsa di studio Erasmus di 10 giorni in Francia a Montdidier-Amiens

num 7 alunni stage linguistico a Salamanca (Spagna)

## 7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel PTOF e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai "Giochi Studenteschi" ed alle attività sportive pomeridiane.
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua francese, inglese e spagnola e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche.
- Mobilità Erasmus in Spagna.
- Mobilità Erasmus in Francia
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO.
- Progetto "Legalità".
- Progetto "Orientamento universitario".
- Progetto "Promotion": partecipazione all'orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Progetto "guide Turistiche"
- Partecipazione a convegni attinenti l'indirizzo di studio.
- Uscite sul territorio provinciale, regionale e nazionale.
- Viaggi di istruzione;
- Moduli PON.
- Progetto Libriamoci.
- Settimana del turismo all'Argoli
- Stage linguistici di spagnolo a Salamanca

---

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'

La valutazione è un momento particolarmente complesso e delicato dell'attività didattico-educativa e deve basarsi su criteri di oggettività e trasparenza.

Per quanto riguarda l'oggettività, la valutazione delle singole prove si è basata su griglie opportunamente elaborate e condivise dai docenti dei singoli dipartimenti ed è stata comunicata al discente immediatamente (valutazione orale) o in tempi brevi (prove scritte) al fine di favorire il processo di auto correzione nonché di auto valutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell'apprendimento è stato effettuato attraverso almeno due prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un'attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- Interrogazioni riepilogative e compiti in classe.
- Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturati.
- Discussioni guidate.
- Trattazione sintetica di contenuti.
- Costruzione di mappe concettuali.
- Traduzione dei testi di varie tipologie.
- Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.
- Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.
- Video lezioni.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, si è deciso di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", dalle strategie d'azione adottate e dal livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunti, dando un'importante rilevanza alla valutazione formativa.

Quest'ultima ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione della studentessa e dello studente. La valutazione formativa ha avuto una funzione orientativa per insegnare allo/a studente/studentessa l'importanza dell'autovalutazione e della conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa, invece, si è realizzata attraverso prove di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono state pertanto privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di test ed esercizi anche in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, lo svolgimento di compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Oltre al livello di conoscenza, abilità e competenze raggiunto da ogni singolo alunno in ciascuna disciplina, i docenti hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno dimostrato, del progresso registrato.

Tutte le griglie di valutazione sono integrate dalla griglia di valutazione formativa approvata dal Collegio docenti del 20 gennaio 2022.

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO</b>	<b>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITA' DELLE CONOSCENZE</b>
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
<b>INSUFFICIENTE: 4</b>	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.
<b>LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5</b>	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
<b>SUFFICIENTE: 6</b>	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.
<b>DISCRETO: 7</b>	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.
<b>BUONO: 8</b>	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.	Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.
<b>OTTIMO- ECCELLENTE: 9-10</b>	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un	Possiede un bagaglio culturale	Applica con sicurezza e senza errori i	Possiede ottime capacità critiche e

	notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e Sistematicità.	completo e ben strutturato.	principi appresi, in problemi anche complessi.	logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.
--	---	-----------------------------	--	--

## 9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il D.P.R. n. 23/07/1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore prevede che negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisca a ciascun alunno un punteggio, concorrente a determinare la valutazione finale dell'esame.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico di ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M n.45 del 09/03/2023.

Il Consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico (espresso in numero intero) all'interno delle bande di oscillazione tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed extrascolastiche desunte dal Curriculum dello studente.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di classe terrà conto inoltre degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa così come evidenziato nell' O.M. n. 45 del 09/03/2023.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

## TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO  
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 10. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 3 dell'O.M num. 45 del 09/03/2023, il colloquio orale si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente



alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'indirizzo di studio specifico, ritiene opportuno proporre agli alunni foto relative a dei quadri studiati nell'ultimo anno del percorso di studi, posto che sono sempre da considerarsi come punti di riferimento imprescindibili i programmi svolti nelle singole discipline e allegati al capitolo 13 del presente Documento.

2. Relativamente alle tematiche e le attività affrontate dalla classe allo scopo di promuovere le competenze relative all'Educazione Civica si allega l'Unità Didattica multidisciplinare approvata dal C.d.C e il relativo cronoprogramma dettagliato. (All.1)
3. Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), per una analisi più approfondita si veda il capitolo 12 del presente Documento, con la relazione con tutte le attività svolte da ogni singolo alunno nel corso del triennio. Inoltre, così come stabilito nell' art. 22 comma 2b dell'O.M. 9 marzo 2023, ogni studente esporrà, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Relativamente alla **prima prova di scritta**, le docenti di italiano hanno approvato nella seduta del dipartimento umanistico le seguenti griglie di valutazione; la prima generale e tre griglie per ciascuna tipologia di prova:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO</b>		
<b>Indicatori generali ministeriali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>	<b>10</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	<b>9</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	<b>8</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	<b>7</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	<b>6*</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	<b>5</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	<b>4</b>
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	<b>3</b>
	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	<b>2</b>
	Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	<b>1</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da <b>un'eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	<b>10</b>
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	<b>9</b>
	Il testo presenta <b>un buon livello di coesione e coerenza</b>	<b>8</b>
	Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti	<b>7</b>
	Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	<b>6*</b>
	Il testo <b>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	<b>5</b>
	Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	<b>4</b>
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	<b>3</b>
	La coesione e la coerenza del testo <b>sono quasi del tutto assenti</b>	<b>2</b>
La coesione e la coerenza del testo <b>sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	<b>1</b>	
	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	<b>10</b>
	Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza linguistica</b>	<b>9</b>
	Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso	<b>8</b>
	Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso	<b>7</b>



<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	<b>6*</b>
	Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>	<b>5</b>
	Lessico <b>impreciso</b> e <b>scarsa padronanza</b> dello stesso	<b>4</b>
	Lessico <b>spesso ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche	<b>3</b>
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>	<b>2</b>
	Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile</b> . Uso <b>impeccabile</b> della punteggiatura	<b>10</b>
	Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	<b>9</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti</b> .	<b>8</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione</b> .	<b>7</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>	<b>6*</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare</b> . <b>Qualche errore</b> sistematico	<b>5</b>
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti</b> . Punteggiatura <b>approssimativa</b>	<b>4</b>
	<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa</b> e, in alcuni punti, completamente scorretta	<b>3</b>
	<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli</b> . Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistente</b>	<b>2</b>
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate</b> . Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	<b>10</b>
	Conoscenze <b>ricche e puntuali</b> . Riferimenti culturali di <b>ottimo</b> livello	<b>9</b>
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</b> riferimenti culturali	<b>8</b>
	Conoscenze <b>appropriate ed esaustive</b> . Riferimenti culturali di livello <b>discreto</b>	<b>7</b>
	Conoscenze essenziali <b>globalmente corrette</b> e <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</b> i riferimenti culturali	<b>6*</b>
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</b> di riferimento culturale	<b>5</b>
	Conoscenze <b>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</b> riferimenti culturali	<b>4</b>
	Conoscenze <b>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</b> i riferimenti culturali	<b>3</b>
	Conoscenze <b>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</b> i riferimenti culturali	<b>2</b>
Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale</b> . <b>Organiche e molto originali</b> le valutazioni personali	<b>10</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b> motivate, approfondite e a tratti originali</b>	<b>9</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b>coerenti ed adeguatamente approfondite</b>	<b>8</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta</b> . Valutazioni personali <b>chiare e lineari</b> .	<b>7</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <b>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</b>	<b>6*</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>mediocre/incerta. Alcune parti</b> della traccia <b>non sono sviluppate in modo adeguato</b>	<b>5</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non del tutto appropriata</b> . Alcune <b>considerazioni</b> sviluppate <b>non</b> sono <b>pertinenti</b> alla traccia	<b>4</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>parziale e non appropriata</b> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <b>solo accennati</b>	<b>3</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>inadeguata e con errori</b> .	<b>2</b>
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40 come calcolato nelle tabelle che seguono).

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Es.1:  $89:5= 17.8 >18$

Es.2:  $92:5= 18.4 >18$

<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b>		<b>PARTE GENERALE</b>	
<b>100:5</b>		<b>PARTE SPECIFICA</b>	
		<b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b>	
CLASSE	ALUNNO		

## TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<p><b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b></p> <p><i>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione )</i></p>	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	<b>10</b>
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	<b>9</b>
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	<b>8</b>
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	<b>7</b>
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	<b>6*</b>
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	<b>5</b>
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	<b>4</b>
	<b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	<b>3</b>
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	<b>2</b>
	Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<p><b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b></p>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	<b>10</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro intrezza</b>	<b>9</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	<b>8</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	<b>7</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	<b>6*</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	<b>5</b>
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed <b>in alcuni parti è stato frainteso</b>	<b>4</b>
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti</b> è stato <b>equivocato</b>	<b>3</b>
	Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	<b>2</b>
<b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b></p>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	<b>10</b>
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	<b>9</b>
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	<b>8</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	<b>7</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	<b>6*</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	<b>5</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>parzialmente e non esente da errori</b>	<b>4</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>solo in minima parte e con errori diffusi</b>	<b>3</b>
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	<b>2</b>
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<p><b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b></p>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	<b>10</b>
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	<b>9</b>
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	<b>8</b>
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discreta</b> capacità di contestualizzazione	<b>7</b>
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	<b>6*</b>
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	<b>5</b>
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	<b>4</b>
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	<b>3</b>
	Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	<b>2</b>
Il testo <b>non è stato interpretato affatto</b> . <b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	

## TIPOLOGIA

### B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testoproposto</b>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	<b>12</b>
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	<b>11</b>
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	<b>10</b>
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	<b>9</b>
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	<b>8</b>
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	<b>7*</b>
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	<b>6</b>
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	<b>5</b>
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	<b>4</b>
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	<b>3</b>
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	<b>2</b>
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo . Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	<b>14</b>
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	<b>13</b>
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo . Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	<b>12</b>
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi	<b>11</b>
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	<b>10</b>
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	<b>9*</b>
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi	<b>8</b>
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo . <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	<b>7</b>
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>	<b>6</b>
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	<b>5</b>
	A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	<b>4</b>
	<b>Scarse capacità</b> nell' elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	<b>3</b>
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	<b>2</b>
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	<b>14</b>
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	<b>13</b>
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	<b>12</b>
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	<b>11</b>
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	<b>10</b>
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	<b>9</b>
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	<b>8*</b>
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell' argomentare . Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	<b>7</b>
	Argomentazione <b>superficiale. Imprecisi</b> riferimenti culturali	<b>6</b>
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	<b>5</b>
	Argomentazione <b>scarsa. Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	<b>4</b>
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	<b>3</b>
	<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	<b>2</b>
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>

## TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b>	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia . Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	11
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	10
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	8
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7*
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b>	6
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo(se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b>	5
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b> .	3
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la parafrasi. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.
<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati		13
<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo		12
<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>		11
I dati sono disposti in maniera <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo		10
I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .		9*
L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attinenti</b>		8
L'esposizione è <b>molto semplice</b> .I dati sono <b>attinenti</b> ma non <b>alcune volte non coerenti</b> tra loro		7
<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.		6
L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti</b> tra loro		5
<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>		4
L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>	3	
I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine</b> e <b>senza</b> che ne sia fornita <b>un'analisi coerente</b>	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali</b>	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.	13
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze . <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	10
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b>	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b>	6
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	5
	Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b>	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	2
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Per quanto concerne la **seconda prova scritta**, i docenti di discipline turistiche- aziendali nelle riunioni dipartimentali hanno adottato la seguente griglia di valutazione:

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

**DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V  
sez. \_\_\_\_\_

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATA: conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4,5-5</b>	...../5
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>3-4</b>	
	INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	<b>1-2,5</b>	
	NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	<b>0-0,5</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di piani e di altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale, alla realizzazione di analisi e programmi	AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>7-8</b>	...../8
	BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo abbastanza corretto, con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>4,5-6,5</b>	
	INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta della traccia proposta, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti con errori e in modo incoerente con le informazioni possedute. Scarsa-mediocre conoscenza dello strumento contabile e della documentazione da utilizzare	<b>2-4</b>	
	NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretti	<b>0-1,5</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>3,5-4</b>	
	BASE: Svolgimento quasi completo, elaborato coerente con alcune imprecisioni e errori non gravi	<b>2,5-3</b>	
	INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	<b>1,5-2</b>	
	NULLA: svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	<b>0-1</b>	
	AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>3</b>	



Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	<b>2-2,5</b>	...../3
	INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate in modo superficiale, utilizzo improprio del linguaggio specifico	<b>1-1,5</b>	
	NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo del linguaggio specifico	<b>0-0,5</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>...../2 0</b>

Per il colloquio orale la commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (Allegato 1 dell' O.M. n. 45 del 09/03/23):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### CLASSE: 5 sez. B

Tutor scolastico III anno: prof.ssa RICCI MARIA LETIZIA

Tutor scolastico IV anno: prof.ssa FERRAUTO CATERINA

Tutor scolastico V anno: prof. D'AGOSTINO ROBERTO

### Presentazione

Questi percorsi rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa o ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

### Finalità

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro.
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi.
- Contestualizzare le conoscenze per meglio comprendere ciò che si sa fare con ciò che si sa.
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma.
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

### Aspettative dall'esperienza

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica; inoltre, si è tenuta una specifica lezione preparatoria a classi congiunte, dove veniva raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro, il tutto per rafforzare ed avvalorare le aspettative e le motivazioni dell'esperienza formativa.

### Motivazioni ed aspettative emerse:

1. Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro.
2. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro.
3. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del lavoro.
4. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta.
5. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze.
6. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarsi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale.

### Attività svolte

Gli stage formativi dell'attuale classe 5 sez. **B** si sono svolti durante gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/23.

Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, dei loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze. Nella fase iniziale sono stati previsti degli incontri con i diversi responsabili per pianificare tutte le attività.

Nel dettaglio sono stati proposti i seguenti percorsi:

- attività per la stagione teatrale presso l'Info Point di Tagliacozzo, il Teatro Talia di Tagliacozzo e il Teatro dei Marsi di Avezzano;
- valorizzazione del patrimonio culturale, marketing territoriale, gestione di eventi turistici e accoglienza con le Pro loco e i Comuni del territorio,



- attività di formazione/animazione con i responsabili dell'Accademia dell'Animazione Metamorfosi di Avezzano. Tale attività a causa della pandemia da Covid 19 è stata svolta prevalentemente in aula con l'intento di fornire almeno gli strumenti di lavoro per un animatore turistico: capacità di collaborazione; capacità di un sereno e rispettoso rapporto con il/i responsabile/i; capacità di organizzazione;
- percorsi formativi e di volontariato all'interno del Progetto "Oltre me" della Diocesi dei Marsi di Avezzano creando occasioni di incontro e accoglienza tra i giovani e le più importanti realtà di volontariato del territorio (Caritas-Croce Verde-Unitalsi.);
- viaggi d'istruzione;
- attività di accoglienza turistica presso hotel;
- Programma Operativi Nazionali "Start-up";
- Progetti ERASMUS in Spagna (nell'anno scolastico 2021/22) e Francia (a.s. 2022-23) che hanno permesso agli studenti di trascorrere un'esperienza di studio e conoscenza all'estero ampliando e arricchendo non solo la conoscenza della lingua ma soprattutto il bagaglio umano e culturale:
- Stage linguistico a Salamanca (a.s. 22/23)
- guide turistiche della città di Tagliacozzo all'interno del progetto di orientamento per gli alunni delle scuole superiori di primo grado;
- "Progetto Angeli del Velino" esperienza che ha permesso a tutti i discenti di conoscere equipaggiamento, rischi e pericoli della montagna, valanghe e utilizzo dei cani da soccorso, gestione delle emergenze, storia dell'alpinismo e caratteristiche delle montagne abruzzesi.
- PON "e-Commerce"
- PON "Officina linguistica"
- L'Argoli in Festival
- Viaggio in Sicilia sul tema della Legalità e le Mafie

Le aziende/enti/studi professionali, sono state contattate per verificare i compiti assegnati ai singoli alunni e, attraverso frequenti contatti con i diversi Tutor, sono state rilevate puntualità, assenze, la risposta agli stimoli, le abilità relazionali, elementi opportunamente presi in considerazione nel giudizio del voto di condotta.

In merito alle ore di formazione in aula, gli alunni hanno partecipato al Progetto "Libriamoci": nel corso del triennio numerosi sono stati gli incontri con gli autori che hanno arricchito la formazione culturale degli studenti. In particolare in questo ultimo anno incontrato Yurii Colombo che ha presentato il libro "La Russia dopo Putin" ed il giornalista Paolo Mieli che ha illustrato il libro "Dalla seconda alla minaccia della terza Guerra Mondiale".

Sono stati programmati, infine, diversi incontri di orientamento in uscita a partire dalla visita al Salone dello Studente (un'occasione unica per incontrare e conoscere le opportunità post diploma) e diversi eventi con "AssOrienta" (sia on-line che in presenza) con lo scopo di mostrare agli alunni diversi percorsi univertari (in campo medico economico e umanistico) e non ultime le possibili carriere militari.

Tagliacozzo, 05 maggio 2023

Il Relatore

**Prof. ROBERTO D'AGOSTINO**

## 13.RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI

ANNO SCOLASTICO 2022-23 CLASSE V SEZ. B

### RELAZIONE FINALE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISTICO "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

Relazione finale di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** a.s. 2022/2023

### CLASSE 5 B

Dopo aver rilevato il livello di partenza attraverso una griglia di test selezionati, i risultati hanno evidenziato un discreto livello di preparazione in relazione alle qualità motorie generali.

Le attività didattiche si sono svolte in parte nel campo polivalente dell'Istituto e in parte presso la struttura coperta del Tennis Club Tagliacozzo. La classe nel corso dell'anno ha conseguito un buon livello di conoscenze della materia ed ha mostrato un eccellente impegno.

I comportamenti, sono sempre stati positivi e lo spirito di collaborazione nei confronti dell'insegnante è sempre stato attivo, i risultati sono stati mediamente buoni, con delle eccellenze. Gli obiettivi pratici programmati sono stati raggiunti. E' stato seguito un percorso didattico avente come obiettivo: la conoscenza tecnica del linguaggio e della materia, il muoversi in modo coordinato ed efficace, affrontare. Gli obiettivi specifici perseguiti all'interno della disciplina sono stati: lo sport come attività di aggregazione e integrazione, sport come linguaggio multietnico, conoscenza del proprio corpo, accettazione dei propri limiti, ricerca del superamento degli stessi, autostima. Saper collaborare e aiutare gli altri, rispetto delle regole, dell'ambiente, degli oggetti e dell'essere vivente.

Programma svolto a.s. 2022/2023 classe 5 B

Le esercitazioni che sono state svolte hanno avuto come scopo il consolidare e coordinare lo schema motorio di base, di incrementare le capacità coordinative, di lavorare sulle capacità condizionali effettuando un leggero potenziamento fisiologico. Esercizi di coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base:

-esercizi di coordinazione generale e speciale;

-esercizi sulle capacità condizionali;

-pilates ed esercizi di ginnastica posturale. Conoscenza dei fondamentali dei diversi sport di squadra e individuali, pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5, tennis e loro principali regole. Per quanto riguarda la parte teorica abbiamo trattato i seguenti argomenti:

-Salute dinamica, Fattori della salute, prevenzione e stile di vita attiva

-gli obiettivi del riscaldamento; -gli scopi dello stretching; la corretta alimentazione;

-il turismo sportivo;

Tagliacozzo 15/04/2023

L'Insegnante  
Prof. Gianluca Damiani

---

**RELAZIONE FINALE CLASSE 5 B**  
**DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI**

**Docente: Fedespina Emilio**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

La classe 5 B è stata da me seguita solo nell'ultimo anno scolastico conclusivo del percorso di studio. E' un gruppo estremamente eterogeneo sia per quanto riguarda l'aspetto didattico, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare. Dal punto di vista disciplinare l'atteggiamento tenuto da una parte del gruppo classe nel corso dell'anno spesso ha determinato difficoltà nell'affrontare adeguatamente i contenuti disciplinari proposti. Si è anche venuta a determinare la necessità di prendere provvedimenti disciplinari per alcuni studenti. Per quanto riguarda l'aspetto didattico è stato necessario ad inizio anno scolastico affrontare nuovamente contenuti disciplinari degli anni precedenti propedeutici ai contenuti disciplinari dell'anno in corso. I contenuti trattati sono stati improntati alla semplificazione ed essenzialità nella trattazione. Sono state proposte frequenti esercitazioni applicative relative ai contenuti trattati. Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate mediante verifiche scritte ed orali e relativamente ad uno o più moduli trattati.

Il rapporto con gli alunni non sempre ha consentito di impostare il lavoro, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in un clima sereno e rispettoso. Alle attività proposte non sempre è seguita un'adeguata partecipazione da parte di alcuni elementi del gruppo classe. Interesse, impegno e partecipazione sono stati alquanto eterogenei se riferiti al gruppo. In alcuni casi sono stati adeguati, in altri casi discreti, in alcuni casi poco più che mediocri o appena sufficienti. Stessa eterogeneità hanno evidenziato l'impegno e l'applicazione nello studio a casa, il quale tranne alcune eccezioni è risultato nel complesso superficiale. La partecipazione alle lezioni ha evidenziato una certa discontinuità. Gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe possono considerarsi nel complesso sufficienti, anche se i livelli raggiunti singolarmente da alcuni alunni si differenziano positivamente in funzione dell'applicazione, della partecipazione e della costanza nello studio. Alcuni elementi hanno evidenziato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti a causa di una certa discontinuità nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche proposte.

Le diverse assenze dovute alla partecipazione ad attività relative a stages, progetti Erasmus, attività di PCTO ed altro, sebbene molto significative per la formazione personale dei singoli alunni, hanno determinato la necessità di affrontare più volte gli argomenti trattati. Ciò ha determinato la necessità che per alcuni contenuti la trattazione è stata nel complesso poco approfondita a causa dei tempi a disposizione, pur se adeguata ai livelli minimi richiesti dal corso di studi.

**Programma di Discipline turistiche ed aziendali**

**Classe 5 B**

**Anno scolastico 2022/2023**

MODULO: Il Bilancio e l'analisi per indici

- Dalla contabilità al Bilancio d'esercizio
- Il Bilancio d'esercizio
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico

MODULO: Pianificazione strategica e programmazione

- La pianificazione strategica

- Fattori da cui dipende la pianificazione strategica
  - Vision e mission aziendale
  - Rapporto tra pianificazione aziendale e programmazione
  - Vantaggio competitivo
  - Il controllo di gestione
- 

#### MODULO: La contabilità dei costi

- Contabilità analitica: analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili nel settore turistico
- Il costo totale e il costo medio unitario
- I costi diretti e indiretti
- I metodi di calcolo e controllo dei costi: full costing e direct costing
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo di vendita nelle imprese turistiche
- Il diagramma di redditività. Punto di equilibrio (BEP)

#### MODULO: Il budget

- Il budget: funzione ed elaborazione
- Stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei Tour Operator
- Il budget delle imprese ricettive

#### MODULO: Il business plan

- Funzioni e caratteristiche del business plan
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Caratteristiche del business plan di un Tour Operator

#### MODULO: Il piano di marketing

- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Marketing mix
- Il marketing territoriale: cenni

Il docente

Prof. Emilio Fedespina

Classe 5<sup>a</sup> sez. B

Prof. Francesco NOLLETTI

Corso di Matematica: relazione finale allegata al “documento del Consiglio di classe” (art. 5 comma 2 D.P.R. 323/98 e successive modifiche ed integrazioni).

Riferire compiutamente sulle attività e sulle esperienze maturate nel corso di un intero anno scolastico è problema assai arduo: esse, infatti, si presentano così ricche, così complesse, così profondamente ed intimamente interrelate da renderne difficile una esauriente descrizione; pure, dovendo procedere ad una breve illustrazione dei mezzi, degli spazi e dei tempi del percorso formativo, nonché dei criteri, degli strumenti di valutazione adottati e degli obiettivi raggiunti, cercherò di enucleare quei “punti-chiave” e quei “principi-base” cui essi si sono informati, per chiarire adeguatamente le scelte progettuali e le mete didattico-educative che hanno indirizzato l’insegnamento nel corrente anno scolastico.

L’insegnamento della matematica nell’ultima classe degli istituti tecnici è problema alquanto delicato: il programma del quinto anno prevede, infatti, l’acquisizione critica di alcuni concetti essenziali – a volte anche complessi – di algebra, geometria analitica ed analisi matematica, da applicare operativamente a problemi di natura più squisitamente tecnica ed economica.

Il principale passo compiuto è stato, pertanto, quello di cercare di indirizzare gli alunni verso un apprendimento “significativo” e problematico delle conoscenze. Il programma svolto (\*) - che pure risente, in qualche modo, della esiguità del numero delle ore di “regolare” lezione effettivamente tenute - si è informato in maniera determinante al principio sopra esposto: infatti, contestualmente all’indispensabile

(\*) per l’elencazione puntuale dei contenuti specifici, cfr. il relativo “programma del corso”.

trattazione degli argomenti di matematica generale, ci si è indirizzati costantemente verso problemi applicativi di natura economico-aziendale che, conformemente allo spirito dei programmi ministeriali, hanno dimostrato ampiamente la funzione insostituibile di supporto che ha assunto oggi la matematica nella corretta impostazione e risoluzione di problemi relativi al campo della tecnica e dell’economia.

Relativamente ai metodi preferenzialmente adottati, è il caso di precisare che, oltre alla classica lezione frontale – che spesso si risolve nella vieta sequenza: lezione/memorizzazione/ripetizione – si sono usate, a seconda delle diverse situazioni, anche:

- la lezione “centrata sulla discussione”;
- la lezione “basata sul rinforzo” giocata tutta sul filo del “feedback” e del “rinforzo”, dati dall’insegnante sia al comportamento partecipativo sia alla risposta al compito, rappresentato da continui “problem-solving”;
- talvolta, anche se raramente, la lezione “fondata sul brainstorming”.

Le “idee - forza” più interessanti di questi tipi di lezione mi sono sembrate essere fondamentalmente: “nascita” di un problema, necessità di un iniziale “disequilibrio” della matrice cognitiva preesistente che l’alunno percepisce come inadeguata per affrontare il nuovo problema, risoluzione dello stesso mediante continui “problem-solving”, comportamento partecipativo da parte degli alunni, “riscoperta” semi-autonoma - perché guidata, organizzata e predisposta dall’insegnante – dei contenuti della disciplina ( i concetti, ed a volte anche le stesse formule, vengono riscoperti “come” per la prima volta), ristrutturazione della matrice cognitiva in un nuovo assetto più ricco ed organico, organizzato nei vari alunni, in diversificati “livelli tassonomici”, possibilità, infine, di “feedback” e di rinforzi continui.

Per quanto attiene, poi, ai mezzi, agli spazi ed ai tempi del percorso formativo vi è poco da precisare in quanto essi sono stati, sostanzialmente, quelli tradizionali. A proposito dei tempi, è forse il caso di ribadire, comunque, in questa sede, come lo svolgimento – in orario scolastico – delle più svariate attività – sicuramente utili e formative, ma non strettamente “curricolari” – abbia ulteriormente ridotto il numero di ore effettive di lezione – già esiguo – compromettendo, sensibilmente, la regolare programmazione, in particolar modo quella relativa al secondo periodo dell’anno scolastico.

I criteri di valutazione adottati sono stati, essenzialmente, i seguenti:

- conoscenza degli argomenti;
- conseguente applicazione alla risoluzione di esercizi e problemi;
- correttezza formale;
- completezza e proprietà di linguaggio;
- chiarezza di idee;
- acquisizione di un adeguato metodo critico di studio;
- originalità di pensiero.

A proposito dei relativi strumenti di valutazione, va precisato che numerose verifiche ed esercitazioni scritte, anche informali – fondamentalmente risoluzione e commento di esercizi e problemi – sono state effettuate nel corso dell’anno al fine di saggiare le competenze degli alunni; le verifiche orali poi, sia, quelle “in itinere” che quelle più specificatamente “sommative” – compatibilmente con il tempo disponibile davvero limitato – sono state effettuate continuamente e sono state sempre finalizzate ad accertare non solo e non tanto il livello culturale conseguito dall’alunno in assoluto, quanto e più il “profitto” reale, inteso come “differenza” fra livello raggiunto e livello iniziale. Qualsiasi forma di rilevazione, inoltre, non è servita a frustrare gli alunni ed ad effettuare confronti di merito, ma a far loro conoscere come sia possibile migliorare l’apprendimento, in qual modo un problema possa essere riformulato e quindi a promuovere la partecipazione, la socializzazione e la fiducia nei propri mezzi.

Un esempio, infine, di scala di valutazione utilizzato per l’attribuzione dei voti (espressi in decimi) e dei relativi giudizi può essere il seguente:

- totalmente insufficiente (1-3): mancanza assoluta di impegno e preparazione;
- gravemente insufficiente (4): non raggiunge affatto gli obiettivi minimi didattico-formativi della disciplina;
- mediocre (5): non raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina;
- sufficiente (6): raggiunge gli obiettivi minimi didattico-formativi prefissati;
- discreto (7): raggiunge pienamente gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con qualche elaborazione personale;
- buono (8): raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con spunti di elaborazione critiche personali;
- ottimo (9): raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con convinte elaborazioni critiche personali;
- eccellente (10): raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con convinte, brillanti, originali, proprie elaborazioni critiche anche interdisciplinari.

La risposta dei ragazzi agli stimoli proposti – sia in termini di interesse dimostrato che di livello di preparazione conseguito – è stata, seppur ovviamente diversificata, nel complesso abbastanza soddisfacente: la classe, infatti – seppur estremamente “vivace” ma sempre sostanzialmente corretta sul piano comportamentale - anche se con uno studio a volte forse eccessivamente mnemonico e non sempre adeguatamente critico – si è interessata sostanzialmente alle tematiche proposte facendo ben sperare da una parte per il futuro scolastico di coloro che intraprenderanno gli studi universitari, (tra essi emergono – nettamente – alcune spiccate individualità di rilievo), dall’altra in un corretto inserimento nel mondo del lavoro da parte di coloro che, invece, non proseguiranno gli studi; alcuni alunni, infine, nonostante le continue sollecitazioni da parte dello scrivente ad un impegno

corretto e responsabile, hanno mostrato un atteggiamento alquanto superficiale che ha sensibilmente condizionato il relativo livello di preparazione che risulta – ad oggi – soltanto modesto.

E' appena il caso di ricordare, concludendo, come i rapporti interpersonali sviluppatasi nel corrente anno scolastico – pur nel rispetto della doverosa distinzione docente-discente – e l'ambiente sereno e civile che ne è scaturito abbiano comunque costituito per tutti una notevole esperienza ed un profondo arricchimento sul piano culturale e – ciò che più conta – umano.

## Programma di **MATEMATICA**

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5<sup>^</sup> sez. B

Prof. Francesco NOLLETTI

Corso di Matematica: programma allegato al “documento del Consiglio di Classe” (art. 5 comma 2 D.P.R. 323/98 e successive modifiche ed integrazioni).

1. Richiami sulle funzioni di una variabile di più frequente applicazione:
  - generalità;
  - la funzione lineare  $y = ax + b$ : principali caratteristiche e proprietà, rappresentazione grafica ed operazioni relative;
  - la funzione quadratica  $y = ax^2 + bx + c$ : principali caratteristiche e proprietà, rappresentazione grafica ed operazioni relative;
  - la funzione  $y = a/x$ : principali caratteristiche e proprietà, rappresentazione grafica ed operazioni relative.
2. Applicazioni classiche della funzione lineare a semplici problemi di natura economico aziendale:
  - generalità;
  - costi fissi, variabili, totali; ricavi; utile; diagramma di redditività di un'impresa (“break – even analysis”): ricerca del “break-even point” con funzioni dei costi e dei ricavi lineari;
  - problemi di scelta fra più alternative lineari in condizioni di certezza ad effetto immediato;
  - la funzione della domanda di un bene: elasticità; domanda rigida, elastica, anelastica; la funzione dell'offerta; prezzo di equilibrio e relative interpretazioni grafiche.
3. Limiti di funzione:
  - generalità;
  - limite infinito per “x” tendente ad un valore finito;
  - limite finito per “x” tendente ad un valore infinito;
  - limite infinito per “x” tendente ad un valore pur esso infinito;
  - limite finito per “x” tendente ad un valore pur esso finito;
  - limite sinistro e destro di una funzione;
  - calcolo dei limiti: limite di una funzione razionale intera (forma indeterminata:  $+\infty -\infty$ ); limite di funzioni razionali fratte: ( forma indeterminata:  $\infty / \infty$ );
  - asintoti verticali ed orizzontali.
4. Studio algebrico e grafico di semplici funzioni.
5. Fondamenti di statistica:
  - generalità;
  - l'indagine statistica e le sue fasi;
  - le tabelle statistiche;



- la ponderazione dei dati;
  - frequenze assolute e frequenze relative;
  - media aritmetica semplice e ponderata;
  - scarti dalla media;
  - varianza e scarto quadratico medio;
  - moda e mediana di una distribuzione statistica;
  - cenni sulla “curva di Gauss”.
- 

6. Esercitazioni “Prove INVALSI”.

Tagliacozzo, 5 maggio 2023.

Il docente  
prof. Francesco NOLLETTI

## RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/23

CLASSE V B

Disciplina: **ARTE e TERRITORIO**

Docente: Emiliano Dante

1.	Situazione iniziale	<p>All'inizio dell'anno la classe si è mostrata piuttosto disomogenea rispetto alla disposizione verso la disciplina, con punte di particolare coinvolgimento ed eccellenza qualitativa e punte di chiaro e manifesto disinteresse. Un gruppo di studenti è stato restio a seguire tanto le lezioni che alcune basiche norme di convivenza civile. Dopo le prime incertezze, la classe ha subito un certo miglioramento, continuando tuttavia a mantenere un forte divario tra quanti seguivano con continuità e quanti seguivano con forte discontinuità, sia di frequenza che di attenzione. La situazione della classe è sostanzialmente peggiorata in seguito al cambio dell'aula, perché il nuovo spazio è ricco di riverberi, andando ad aggravare la tendenza alla rumorosità del gruppo classe con una sorta di amplificazione, che ha richiesto un sostanziale cambio di setting da parte dell'insegnante.</p> <p>Il programma è stato svolto sostanzialmente secondo quanto ipotizzato in partenza, riuscendo anche ad affrontare espressioni artistiche a noi effettivamente contemporanee. Una parte degli alunni ha lavorato con grande interesse e partecipazione, un'altra parte, con un interesse meno pronunciato, ha lavorato con più superficialità, anche se con discreto profitto. Una parte della classe ad oggi ha ottenuto risultati parzialmente o totalmente insufficienti.</p>
2.	Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma	<p>Superficialità di applicazione da parte di alcuni, con comportamenti spesso estremamente infantili. Difficoltà ad avere continuità didattica, sia per la poca costanza nella frequenza, sia per il sommarsi di attività extracurricolari e vacanze istituzionali nell'ultima parte dell'anno.</p>
3.	Strategie messe in atto	<p>Relativa essenzialità della trattazione di alcuni argomenti; esercizi di rinforzo scritti e orali, atti tanto a favorire lo sviluppo della capacità di analisi, quanto della consapevolezza dell'evoluzione storica delle forme artistiche. Esercizi di attribuzione mirati a stimolare la capacità di lettura dell'opera d'arte e della sua natura storica – acuendo simultaneamente la capacità analitica e interpretativa. Esercizi di descrizione a persone non in grado di</p>

		vedere l'opera d'arte, in modo da stimolare lo sviluppo della capacità descrittiva. Variazione significativa del tenore delle lezioni in base agli orari delle stesse: più frontali nelle prime ore del mattino, più sperimentali nelle ultime.
4.	Verifica dell'apprendimento	Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate sia in modo informale (dialoghi in classe, esercizi di rinforzo cooperativi, correzione dei compiti a casa...) sia in modo formale (verifiche scritte e orali) .
	. Metodologia seguita	La metodologia didattica utilizzata nel corso dell'anno si è basata tanto sulla lezione frontale, quanto sulla lezione interattiva, sul dibattito e, nella fase finale, su esercizi di analisi formale e tematica delle opere d'arte.
5.	Impegno	L'impegno è stato per una buona parte della classe incostante e sostanzialmente superficiale anche quando presente; in alcuni casi, tuttavia, è stato decisamente elevato, con picchi di rendimento notevoli. In alcuni, ancora, è stato sostanzialmente insufficiente.
6.	Interesse	La classe ha mostrato un interesse discreto nel grosso del gruppo, per quanto condizionato da una certa difficoltà a mantenere a lungo l'attenzione. In alcuni elementi l'interesse è stato tale da rasentare le soglie dello specialismo. Un gruppo ha mostrato un interesse scarso e sporadico, al massimo strettamente legato a questioni di voto.
7.	Comportamento	In linea di massima, il comportamento è stato poco rispettoso delle regole scolastiche, per quanto la materia fosse tra le preferite del grosso della classe. In alcuni elementi c'è stato talvolta un atteggiamento polemico e poco costruttivo, tanto da impedire sostanzialmente lo svolgimento di alcune attività, come il CLIL. Spesso la classe ha faticato a trovare continuità di frequenza, pregiudicando la qualità dell'apprendimento di alcuni rispetto alle proprie potenzialità.
8.	Partecipazione al dialogo educativo	Ottima la partecipazione al dialogo educativo di un piccolo gruppo di alunni, molto buona, per quanto tendente al disordine e alla confusione, in altri. Accettabile per una buona parte del gruppo classe e sostanzialmente scadente per un'ultima parte, con momenti polemicamente piuttosto sterili.
9.	Profitto	Una parte del gruppo classe ha raggiunto risultati di profitto notevoli, un gruppo sufficiente o buoni; un gruppo al momento ancora insufficienti.

10	Preparazione	Da buona a eccellente per un gruppo di studenti; sufficiente e più che sufficiente per altri, insufficiente per un piccolo gruppo.
----	--------------	--

## PROGRAMMA ARTE E TERRITORIO

**Classe 5B** a.s. 2022 - 2023

DOCENTE: Emiliano Dante

- ◆ L'ARTE E LA RIVOLUZIONE FRANCESE. David
- ◆ IL NEOCLASSICISMO. David dai giacobini a Napoleone; Canova, Ingres
- ◆ II ROMANTICISMO: Delacroix, Gericault, Friedrich, Turner e il concetto di Sublime; Blake, Fussli e Goya e la pittura dell'immaginario.
- ◆ II REALISMO. Courbet, Millet, Daumier.
- ◆ I PRODROMI DELL'IMPRESSIONISMO: Manet.
- ◆ L'IMPRESSIONISMO. Monet, Berthe Morrisot, Sisley, Renoir, Degas. Cezanne.
- ◆ IL POST-IMPRESSIONISMO ANALITICO. Cezanne, Seurat.
- ◆ II POST IMPRESSIONISMO ESPRESSIONISTA. Munch, Ensor, Van Gogh, Gauguin .
- ◆ IL SIMBOLISMO. Moreau, Puvis de Chavannes, Redon, Bocklin, Leighton, Von Stuck, Khnopf .
- ◆ DAL PUNTINISMO AL DIVISIONISMO. Pellizza da Volpedo e Segantini.
- ◆ SCULTURA DI FINE SECOLO. Medardo Rosso e Rodin
- ◆ MODERNISMO E ART NOUVEAU. Gaudì, Mackintosh, Guimard, Klimt, Horta;
- ◆ ESPRESSIONISMO. Fauves, Die Brücke, Blaue Reiter, espressionismo austriaco.
- ◆ CUBISMO. Cubismo analitico e cubismo sintetico: Picasso, Braque, Leger.
- ◆ FUTURISMO. Balla, Boccioni, Carrà, Russolo.
- ◆ DAL CUBOFUTURISMO AL DADAISMO. Duchamp.
- ◆ DADAISMO Duchamp, Arp, Schwitters, Man Ray, Ernst, Tauber-Arp, Picabia, Grosz, Hausmann.
- ◆ LA NASCITA DELL'ASTRATTISMO – TRA ARTE E ARCHITETTURA. Kandinsky, Malevic, Mondrian, Van Doesburg, De Stijl, Klee. Bauhaus, Costruttivismo russo, El Lissitzky e Tatlin;
- ◆ METAFISICA. De Chirico, Carrà. Morandi.
- ◆ SURREALISMO. Magritte, Dalì, Ernst, Giacometti, Mirò, Oppenheim, Bellmer.
- ◆ L'ARTE E L'ESISTENZIALISMO: Francis Bacon e Alberto Giacometti;
- ◆ L'INFORMALE: Pollock , Kline, De Kooning e l'Action Painting; Rothko, Newman e la color field abstraction; Burri, Fontana, Fautrier, Dubuffet, Wols e l'informale europeo.
- ◆ NEW DADA Johns e Rauschenberg
- ◆ IL RITORNO DEL DADAISMO IN EUROPA. Klein, Rotella, Manzoni, Spoerri, Arman.
- ◆ POP ART. Warhol, Lichtenstein, Oldenburg, Segal, Hamilton.
- ◆ LE NEOAVANGUARDIE '60 E '70: Judd, Serra, Flavin e il Minimalismo; Smithson e la Land Art; Kosuth e Il Concettualismo; Anselmo, Panone, Pascali, Pistoletto e l'Arte Povera; Azionismo viennese, Abramovic, Beuys, Pane, Acconci, Nauman, Burden e la Body Art; Hanson, De Andrea e l'iperrealismo;
- ◆ RITORNO ALLA PITTURA. Baselitz, Kiefer, Basquiat, Schnabel, Haring, Reiner; Cucchi, Paladino e la Transavanguardia italiana.
- ◆ ARTE TRA GLI ANNI NOVANTA E IL NUOVO MILLENNIO. Koons, Cattelan, Hirst, Mueck, Lucas, Kentridge, Post Human.
- ◆ ARTE DOPO IL 2000: cenni sulle ultime biennali e le ultime tendenze dell'arte a noi contemporanea.

## RELAZIONE FINALE

### **Progetto di conversazione in lingua francese**

Anno scolastico: 2022 – 2023

Classe : 5B

Lingua: francese terza lingua straniera

Docente: Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

I temi affrontati sono stati scelti in accordo con la prof.ssa Amicarella per arricchire e rinforzare gli argomenti svolti in classe. È stato utilizzato materiale video per stimolare le loro capacità di comprensione e di espressione orale.

La classe è composta da 17 ragazzi di cui 1 seguita dalla professoressa di sostegno.

La classe è stata rumorosa e vivace durante le ore di lezione anche se molti di loro hanno dimostrato interesse partecipando al lavoro proposto.

Alcuni hanno fornito un lavoro molto superficiale e discontinuo durante tutto l'anno scolastico.

Nel corso delle ore conseguite con la prof.ssa Finucci, nel complesso i ragazzi hanno mostrato interesse per il tema affrontato.

Una ragazza ha seguito lo sportello didattico di francese in modo regolare.

Un ragazzo ha seguito il corso Delf B1 organizzato dalla nostra scuola e ha superato l'esame con successo.

## PROGRAMMA

### **Progetto di conversazione in lingua francese**

Anno scolastico : 2022 – 2023

Classe : 5B

Lingua : francese terza lingua straniera

Docente : Frédérique Brethenoux in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza

Il libro utilizzato : Échanges ed. Minerva Scuola

I temi affrontati sono stati i seguenti :

- Les tâches ménagères p.116
- La météo, les verbes de la météo, jeu de rôle p.114, 115
- L'histoire du tourisme
- Les vêtements, les chaussures, les accessoires et la lingerie p.132,136
- La première guerre mondiale
- Paris ville lumière
- Les traditions de Noël : le sapin et la crèche
- Grammaire : les COI p.118 et les COD p.84 Les comparatifs p.129, 156

I video utilizzati sono stati i seguenti :

- 4 minutes pour tout comprendre sur le changement climatique
- Le travail des femmes pendant la 1<sup>ère</sup> guerre mondiale
- La France pendant la seconde guerre mondiale

Partecipazione ad un progetto italiano francese insieme alla prof.ssa Antonella Finucci con l'analisi delle poesie "L'albatros" e "Correspondances" di Charles Baudelaire.

## **RELAZIONE FINALE ITALIANO e STORIA**

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5B

Docente: Antonella Finucci

### **LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe, che si compone di diciassette studenti - otto ragazze e nove ragazzi -, e che ha cambiato docente quasi ogni anno per quel che riguarda le due discipline in oggetto, mostra un livello di partenza basso ma ha lavorato bene durante il primo quadrimestre, risultando omogenea per quel che riguarda l'interesse e la curiosità verso la letteratura e la storia. Purtroppo durante il secondo quadrimestre una stanchezza sempre più diffusa e la discontinuità didattica (dovuta alle vacanze pasquali, ai ponti, alle uscite formative etc), hanno contribuito ad abbassare più di qualche risultato. Il metodo di studio per molti studenti non risulta del tutto adeguato, anche se una parte di loro riesce a studiare in maniera fruttuosa, autonoma e funzionale al raggiungimento degli obiettivi. Le difficoltà che si riscontrano nei casi di cui sopra non riguardano solo il metodo di studio e le lacune pregresse, ma soprattutto l'impegno a casa, spesso troppo scarso, poiché la gran parte degli alunni dimostra intelligenza e vivacità intellettuale, emersa comunque tutto l'anno in particolare durante i dibattiti attraverso interventi brillanti e opportuni.

Per quel che riguarda l'italiano scritto, il gruppo risulta disomogeneo: una parte di studenti riesce a raggiungere risultati apprezzabili, seppur non ottimi, utilizzando una scrittura scorrevole e piacevole e denotando una buona capacità di argomentazione; l'altro gruppo trova difficoltà a gestire un testo scritto, spesso anche soltanto a "rompere la pagina bianca" e a riordinare le idee prima di scriverle. Le capacità espositive, tanto per la letteratura, quanto per la storia, in alcuni casi non risultano del tutto adeguate al grado scolastico di appartenenza, ma anche in questo caso il gruppo non è omogeneo, poiché molti ragazzi sanno esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio, approfondiscono gli argomenti studiati anche da soli a casa e partecipano attivamente alle lezioni. I voti finali tengono, oltre che dei voti risultanti dalle interrogazioni e/o dai compiti in classe, dello studio quotidiano testato attraverso domande di ripasso prima di ogni nuovo argomento, dell'impegno a casa, della serietà nello svolgere le esercitazioni scritte per la prima prova d'esame in classe, della partecipazione attiva alle lezioni etc. Il comportamento dei ragazzi è generalmente corretto durante le ore di italiano e storia, seppur spesso si evidenzino cali di attenzione, e i rapporti con la docente sono buoni; il confronto è sempre aperto e proficuo.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI**

#### **CONOSCENZE**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una discreta conoscenza dei nuclei fondanti in italiano e dei fatti storici presi in esame in storia; un gruppo più ristretto riesce a raggiungere un livello buono grazie anche ad una maggiore propensione personale allo studio di queste discipline e ad un impegno maggiore a casa, che ha comportato anche una ricerca e un approfondimento su alcuni periodi storici o alcuni autori. La restante parte di studenti raggiunge un livello appena sufficiente.

#### **ABILITA'**

La maggior parte degli alunni sa produrre un testo (orale e scritto) in maniera coesa e coerente, riesce a risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite e riesce a collegare fatti storici, comprendendone le cause e gli effetti. La restante parte di studenti raggiunge un livello appena sufficiente.

## COMPETENZE DISCIPLINARI

La gran parte dei ragazzi comunica in maniera chiara, cercando di utilizzare un linguaggio appropriato a seconda delle situazioni e delle discipline, sa individuare correttamente le informazioni principali e quelle secondarie, sa collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio e comprende i termini fondamentali del linguaggio storiografico. La restante parte di studenti raggiunge un livello appena sufficiente.

## COMPETENZE TRASVERSALI

Il gruppo classe è molto forte e unito: questa coesione è stata utile in particolare nei lavori di gruppo e nell'utilizzo del debate. Buona la capacità di risolvere problemi più o meno complessi e la capacità di ascolto ed empatia.

## OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma è stato svolto in maniera serena, prendendo in considerazione i nuclei tematici principali delle due discipline anche se, a causa delle numerose attività formative extrascolastiche e della stanchezza degli studenti, non sono stati possibili approfondimenti sulla contemporaneità.

## ATTIVITA' DIDATTICA

Durante l'anno scolastico si è cercato di utilizzare una didattica di tipo laboratoriale, stimolando i ragazzi alla collaborazione reciproca e alla curiosità. Le strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi sono state diverse: abbiamo lavorato, oltre che attraverso lezioni frontali ma sempre di tipo partecipativo, utilizzando la metodologia della flipped classroom, del cooperative learning, del debate, dello storytelling e del circle time (soprattutto a storia, creando un dibattito stimolante in particolare per quelle tematiche che trovavano un facile aggancio con la contemporaneità, tra cui in primis la guerra russo-ucraina). Si è cercato di rendere gli alunni protagonisti e proprio rispetto di questa centralità dello studente, le prove scritte e orali sono state concordate in anticipo. Si è dato valore e risalto anche e soprattutto alle attività che potessero valorizzare l'interdisciplinarietà, cercando di far comprendere agli alunni come gli stessi argomenti affrontati da punti di vista differenti possano arricchire la cultura personale, allargare gli orizzonti della percezione e della conoscenza e favorire la crescita individuale. I ragazzi sono stati coinvolti nelle attività legate all'orientamento promosse dal nostro istituto: durante questa circostanza hanno presentato i luoghi caratteristici della città di Tagliacozzo ai ragazzi delle scuole medie limitrofe con serietà e affidabilità. Inoltre, nell'ambito del progetto "Libriamoci", i ragazzi hanno avuto la possibilità di assistere e partecipare a una diretta radiofonica con *Radio L'Aquila 1*, che è entrata a scuola nelle persone dei conduttori radiofonici Fabio Iuliano, Valeria Valeri e Antonella Finucci, nonché del patron Giovacchino D'Annibale, a raccontare ai ragazzi la bellezza di fare letteratura in forme nuove e inaspettate, attraverso musica e radio. I ragazzi, sempre nell'ambito del progetto "Libriamoci", hanno avuto modo di incontrare il giornalista Yurii Colombo, autore del libro *La Russia dopo Putin*, in una intervista-dibattito online. Altro momento significativo è stato il progetto Erasmus+, che ha permesso agli studenti di partire per Parigi e per Salamanca, incontrando famiglie e studenti del posto, per un'esperienza arricchente dal punto di vista linguistico e personale.

## MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, film, utilizzo di piattaforme per la didattica, soprattutto per la condivisione dei materiali online.

## VALUTAZIONE E VERIFICHE

Per la valutazione e la verifica sono state utilizzate prove scritte, lavori di gruppo, interrogazioni e domande generali all'inizio di ogni lezione, valutazione delle esercitazioni. I voti finali tengono conto anche del Pei e del Pdp, dei compiti in classe scritti (solo per italiano, due a quadrimestre), della partecipazione attiva alle lezioni, dei compiti a casa. La conoscenza degli argomenti e la capacità di esprimerli è stata valutata anche parcellizzando i contenuti e permettendo agli studenti di rielaborarli.

## INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI



Per i ragazzi che hanno trovato difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere attraverso momenti di fermo della didattica, dedicati esclusivamente al ripasso e all'approfondimento degli argomenti chiave essenziali. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti, permettendo loro di scegliere gli autori da approfondire o gli argomenti storici su concentrare maggiormente il lavoro. Sono stati utilizzati schemi riassuntivi e mappe concettuali, forniti a tutta la classe dalla docente di sostegno Azzurra Volpe.

## PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE 5B

### **Ripasso e approfondimenti:**

- **Illuminismo e Romanticismo a confronto:** le riviste di riferimento, le idee e i concetti.
- Differenze tra **Romanticismo italiano ed europeo.**
- Manzoni e Leopardi, vita, poetica e stile dei due autori, in particolare: la **“poetica degli ultimi” di Manzoni e “il rapporto con la natura” per Leopardi.**

### **Programma:**

- Le nuove tendenze letterarie del Novecento: la **Scapigliatura**, caratteristiche generali.
- **Giosuè Carducci**, vita, poetica e stile: il primo Premio Nobel, le Odi Barbare e la sua rivoluzione poetica, la morte del figlio. Brani analizzati: *Pianto antico*.
- **Charles Baudelaire**, vita, poetica e stile: lo spleen, la donna diavolo che conduce all'inferno, i Fiori del male e la rottura con la società borghese, la solitudine e il privilegio di esser poeti. Brani analizzati: *Corrispondenze*, *L'Albatro*.
- Il **Naturalismo francese** e il **Verismo italiano**.
- **Giovanni Verga**, vita e poetica, vita, poetica e stile e la fiamma del progresso. Brani analizzati: *Rosso Malpelo*.
- Il **Decadentismo**: temi e miti.
- **Gabriele D'Annunzio**, vita, poetica e stile: l'esteta e la ricerca del bello anche nella lingua, il superuomo e i riferimenti a Nietzsche, il panismo e la fusione con la natura, Brani analizzati: *La pioggia nel pineto*, *I pastori*.
- **Giovanni Pascoli**, vita, poetica e stile: il fanciullino in contrasto col superuomo, i dolori familiari e il “nido”, il linguaggio evocativo. Brani analizzati: *X agosto*, *Temporale*, *Il Lampo*.
- La stagione delle avanguardie: i **Futuristi** e le innovazioni formali, Filippo Tommaso Marinetti e il *Manifesto del Futurismo*.
- Le novità nella **lirica** del Primo Novecento in Italia: verso libero e “*brevitas*”.
- **Italo Svevo**, vita, poetica e stile: la figura dell'inetto, le influenze filosofiche di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin, l'amicizia con James Joyce e la sua influenza letteraria, la psicoanalisi e i rapporti con Sigmund Freud, il discorso indiretto libero e il dialetto triestino. Brano analizzato: *L'ultima sigaretta*, tratto da *La coscienza di Zeno*.
- **Luigi Pirandello**, vita, poetica e stile: l'attività teatrale, la poetica dell'umorismo, la trappola della vita sociale e le maschere, la perdita dell'identità. *Il fu Mattia Pascal*, trama e caratteristiche generali del romanzo, lettura di alcuni brani antologici.
- **Giuseppe Ungaretti**, vita, poetica e stile: la poesia dell'illuminazione, la distruzione del verso tradizionale, l'utilizzo dell'analogia. Brani analizzati: *Soldati*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Il porto sepolto*.
- **Eugenio Montale**, vita, poetica e stile: la crisi dell'identità, il tema dell'aridità e gli “Ossi di seppia”, la donna salvifica che richiama Beatrice e poi l'anti-Beatrice (da Clizia a Volpe), la poetica degli oggetti. Brani analizzati: *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
- **Cesare Pavese**, vita, poetica e stile: la difficoltà del “mestiere di vivere”, l'interesse per la letteratura statunitense e le traduzioni, il paesaggio del Piemonte come protagonista dei suoi romanzi, l'esperienza nella casa editrice Einaudi a Torino, l'antifascismo e la condanna al confino, “l'amore disperato verso tutte le cose”.

- **Ignazio Silone, Ennio Flaiano e John Fante:** tre abruzzesi diversi ma fondamentali nel panorama internazionale. **Natalia Ginzburg** al confino a Pizzoli: un Abruzzo inaspettato.

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA CLASSE 5 B

**LA BELLE ÉPOQUE:** la “belle époque” tra pace e tensioni nascoste, la nascita della società di massa, il suffragio universale maschile

**L’ITALIA GIOLITTIANA:** le riforme e le idee di Giolitti, lo sviluppo industriale dell’Italia, la politica estera e la guerra in Libia.

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE:** le cause della guerra, il pretesto per lo scoppio, il fallimento della guerra lampo e la trasformazione in guerra di posizione, l’entrata dell’Italia nel conflitto, l’importanza dell’anno 1917 e la disfatta di Caporetto, la caduta del fronte russo e la fine della guerra.

**LA RIVOLUZIONE RUSSA:** la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre, l’ascesa al potere di Lenin.

**L’EUROPA E IL MONDO DOPO LA GRANDE GUERRA:** la conferenza di pace e la Società delle Nazioni, i trattati di pace e il nuovo volto dell’Europa, la Russia fra le due guerre tra guerra civile e comunismo, la NEP e la nascita dell’Urss, l’ascesa di Stalin e i gulag, la crisi del ’29 negli USA, Roosevelt e il New Deal.

**L’AVVENTO DEL FASCISMO:** il dopoguerra in Italia tra difficoltà economiche e sociali della ricostruzione e nuovi partiti e movimenti politici, il biennio rosso, l’ascesa del fascismo, la costruzione del regime fascista.

**IL REGIME FASCISTA IN ITALIA:** il fascismo si afferma fra consenso e opposizione, i rapporti con la Chiesa, le leggi razziali

**LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO:** la nascita della repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, l’ideologia nazista e l’antisemitismo.

**L’EUROPA VERSO UNA NUOVA GUERRA:** il riarmo della Germania nazista e l’alleanza con l’Italia e il Giappone, i fascismi in Europa con Franco, Hitler e Mussolini.

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE:** il successo iniziale della guerra-lampo, la svolta del 1941 con la guerra che diventa mondiale, l’inizio della controffensiva alleata, la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia

**IL BIPOLARISMO USA-URSS, LA GUERRA FREDDA.**

Tagliacozzo, 03/05/2023

**Prof.ssa Antonella Finucci**

**RELAZIONE FINALE  
ANNO SCOLASTICO 2022– 2023  
CLASSE: V SEZIONE B**

**DISCIPLINA:** Lingua e Civiltà Inglese

**DOCENTE:** Di Domenico Daniela

## **Situazione finale della classe**

---

La classe V sezione B ha confermato, nel corso dell'a.s. la sua eterogeneità sia riguardo alle competenze disciplinari, sia riguardo alle abilità personali. L'interesse verso la lingua inglese è andato scemando durante il secondo quadrimestre e, in genere, gli studenti hanno trascurato approfondimenti e ricerche personali. Dal punto di vista del comportamento un congruo gruppo di ragazzi e ragazze ha spesso adottato atteggiamenti poco consoni alle regole della vita scolastica, tanto che il C.d.C è stato costretto a prendere misure disciplinari nei confronti di diversi studenti. L'interesse durante le lezioni è stato superficiale e spesso è stato necessario richiamare la classe all'attenzione; l'impegno individuale nello studio si è quasi sempre limitato alle verifiche scritte o orali e, in alcuni casi gli alunni hanno persino rifiutato le interrogazioni e sono stati "strategicamente" assenti in occasione delle prove scritte. Ciò, insieme alle numerose assenze nella seconda parte dell'a.s. (dovute anche alla partecipazione a stages, progetti Erasmus, progetti PCTO o di altro genere), ha reso necessario tornare più volte sugli argomenti trattati e porre in atto continue sollecitazioni e rinforzi per eseguire quanto richiesto almeno ai livelli minimi corrispondenti alla classe finale del corso di studi. Solo pochi studenti hanno partecipato con costanza alle attività e discussioni proposte. L'atteggiamento disinteressato e poco propositivo della classe ha fatto sì che la docente decidesse di sospendere o non porre in atto il previsto progetto CLIL Arte/Inglese e altri progetti interdisciplinari.

Dal punto di vista didattico e di conoscenza della Lingua Inglese, il livello appare medio/basso, tranne pochissime eccezioni. Alcuni alunni incontrano ancora difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali più complesse. In generale una buona parte della classe si dimostra abbastanza convincente nell'espressione orale ma tende a limitarsi allo studio mnemonico dei materiali. Generalmente adeguate anche le abilità di comprensione scritta e orale, mentre sono meno brillanti le produzioni scritte, a volte originali ma con imperfezioni formali.

Il gruppo classe può suddividersi nelle seguenti fasce di livello:

Fascia I: alunni con buona o ottima preparazione di base: 3

Fascia II: alunni con più che sufficiente o discreta preparazione di base:4

Fascia III: alunni con appena sufficiente di base: 8

Fascia IV: alunni con modesta preparazione di base: 3

## **Obiettivi di apprendimento**

- comprensione lingua orale anche con diversi accenti locali, al telefono, da registrazioni di trasmissioni radio o film
- produzione lingua orale con lessico e registro adeguati al contesto anche con simulazione di comunicazioni con clienti, fornitori, enti;
- comprensione lingua scritta in testi di carattere descrittivo, narrativo, tecnico;
- produzione lingua scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica;
- conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua inglese
- conoscenza del lessico e delle caratteristiche di alcuni aspetti relativi all'ambito turistico, ai trasporti, all'accoglienza.

## **Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti**

- Conoscere i principali aspetti geo-turistici di alcuni paesi e città nel mondo
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di turismo tradizionale e innovativo
- Comprendere e produrre semplici materiali turistici (dépliant, brochure, itinerari)
- Organizzare e descrivere oralmente e per iscritto brevi soggiorni in località conosciute o studiate, descrivendo in modo semplice ma efficace destinazioni, modalità di trasporto, tipo di accoglienza, attività

## **Obiettivi minimi di apprendimento per alunni DSA**

- comprensione lingua orale: brevi messaggi su argomenti noti con lessico conosciuto
- produzione lingua orale: risposte sintetiche a domande su argomenti personali e/o studiati; produzione di frasi minime riferite a contesti noti
- comprensione lingua scritta in semplici testi di carattere descrittivo, narrativo, tecnico, anche con uso di glossari e traduttori on line;
- produzione lingua scritta: completamento di brevi testi, schemi, mappe con inserimento di singole parole; produzione di frasi minime su argomenti personali e/o studiati
- conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua inglese
- conoscenza del lessico e delle caratteristiche di alcuni aspetti relativi all'ambito turistico, ai trasporti, all'accoglienza.

### **Obiettivi minimi di apprendimento per nuclei fondanti per alunni DSA**

- Conoscere i principali aspetti geo-turistici di alcuni paesi e città nel mondo
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di turismo tradizionale e innovativo
- Comprendere e produrre semplici messaggi di argomento turistico

### **UDA di Educazione Civica**

- "IL TURISMO ECO-SOSTENIBILE" (3 ore svolte durante il secondo Quadrimestre con produzione e descrizione di un itinerario di "Slow Tourism")

### **UDA interdisciplinari (raccordi con le altre discipline su nuclei tematici)**

- CLIL Arte/Lingua Inglese: "Icons in American Pop Art". (sospeso dalla docente di L2 durante il primo quadrimestre)
- Lingua Italiana/Storia/Lingua Inglese: lettura di brani scelti di autori anglosassoni in originale e in traduzione italiana

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

- Recupero in itinere durante le attività in classe
- Attività di sportello didattico o attività di recupero in orario extrascolastico durante il mese di maggio, mirate alla preparazione per l'esame di stato.

### **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA LO STUDENTE/LA STUDENTESSA HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':**

- Comprendere messaggi orali anche di tipo tecnico e professionale con diversi accenti locali, al telefono, da registrazioni di trasmissioni radio o film
- Produrre messaggi orali anche di tipo tecnico-professionale con lessico e registro adeguati al contesto (simulazione di comunicazioni con clienti, fornitori, enti);
- Comprendere testi scritti di carattere descrittivo, narrativo, tecnico;
- Produrre testi scritti anche di carattere tecnico-professionale dimostrando conoscenza ed uso corretto delle strutture e funzioni linguistiche specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica;
- conoscere alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua inglese
- Conoscere il lessico e le caratteristiche di alcuni aspetti relativi all'ambito turistico, ai trasporti, all'accoglienza.

#### **1. Nel percorso formativo la docente di classe si è proposta di consolidare/ potenziare:**

- la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline
- il metodo di lavoro e studio
- l'autonomia operativa
- la capacità di analisi e sintesi

- la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni

**Metodologie applicate:**

- ξinterazione e scambio tra discente e docente
- ξmetodo della ricerca, individuale o di gruppo
- ξlezione frontale
- ξpeer to peer
- ξlearning by doing
- ξapprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- ξdidattica per competenze e compiti autentici di realtà

**2. Mezzi e strumenti usati:**

- ξlibri di testo
- pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali)
- spazi laboratoriali
- outdoor schooling

**3. Verifica del livello di apprendimento mediante:**

- ξinterrogazioni
- ξconversazioni e colloqui
- ξ relazioni scritte
- ξ prove scritte
- ξ test oggettivi
- ξprove strutturate attraverso compiti autentici di realtà
- ξosservazione costante del processo di apprendimento

**4. Obiettivi di valutazione:**

- ξcome sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento
- ξcome sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- ξcome sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- ξcome confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti
- ξai fini dell'orientamento verso le future scelte
- ξcome sviluppo complessivo della formazione(valutazione sommativa)
- ξcome sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

**5. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:**

- ξcolloqui programmati
- ξconvocazione dei genitori per situazioni particolari

**CONTENUTI DISCIPLINARI DEL PERCORSO FORMATIVO**

**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2022– 2023**

**CLASSE:V SEZIONE B**

**DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese**

**DOCENTE: Di Domenico Daniela**

## **LIBRO DI TESTO: “THE FIRE AND THE ROSE” – BALLABIO, BRUNETTI, BEDELL – EUROPASS**

---

### INTO SOCIETY 2 – IDENTITY AND OTHERNESS

- What makes up a typical American? (p. 38)

### TOOLS FOR SOCIETY - The United States of America:

- Geography (p. 184/185/186)
- History (p. 191)
  - From Progress to WW II
  - The Cold War Era
- Institutions (194/195)
- Aspects of American Culture (p. 200/201/202/203)
- Art and Architecture
- Literature
- Music
- Social changes in the fifties and Sixties

### INTO LITERATURE

- 1914-18 World War I- the great War (Reading: Anthem for Doomed Youth. p. 314/315)
- The Modernism (reading: “Eveline” by J. Joyce; p. 227/228/229/230. Extra materials: slides, mind map shared on Classroom)
- The 1950s: the USA (p. 240) –The Beat Generation (Extra material: photocopies; materials shared on Classroom platform))
- Youth rebellion (p. 238)
- The 1950s : censorship in the US (p.260)
- 1960s-1970s The USA – Family and society (p. 270)

### TOOLS FOR COMPETENCE

- Writing an essay
- Writing a report
- Writing an abstract
- Describing a work of art; talking about artists and art movements

## **LIBRO DI TESTO : “OVER THE CENTURIES” – BEDELL - EUROPASS**

- The age of Modernism: History and society; Arts and culture; Meanwhile in Italy (p. 82/83 – 85/86)
- James Joyce (p. 94/95)
- North America in the 20<sup>th</sup> Century: history and society; Arts and culture (p. 124/125)
- Pop Art (extra materials shared on Classroom platform)

## **LIBRO DI TESTO: “Tourism at Work “ – K. O’Malley – EUROPASS**

### SECTION 2- Travel: how to get there (revision)

- Describing a tour

### SECTION 3- Accommodation: Where to stay (revision)

- Describing a hotel
- Facts file: The Regions of North America

### SECTION 4: Activities: what to do

- Unit 10: Sightseeing
- Unit 11. Entertainment
- Unit 12: Activity holidays
- Describing a sightseeing
- Describing an event

### SECTION 5: Destinations: where to go

- Unit 15:
  - “Agriturismo” in Italy
  - Ecotourism



- Our commitment
- Global warming and tourism
- How to be a good tourist

TYPES OF TOURISM (extra materials: photocopies, slides, materials shared on Classroom platform)

- Proximity Tourism
- Virtual Tourism
- Bleisure Tourism
- Slow Tourism ( leaflet/brochure realized individually)
- Eno-gastronomic tourism
- Experiential Tourism (the Route 66: an itinerary)

Tagliacozzo, 15/05/2023

LA DOCENTE

**Daniela Di Domenico**

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>DISCIPLINA: FRANCESE</b> <b>CLASSE: V SEZIONE: B</b> <b>ANNO SCOLASTICO 2022/2023</b>	Insegnante: <b>PROF. AMICARELLA KATIA</b>
<b>TESTI ADOTTATI:</b> <b>Titolo: Objectif Tourisme</b> <b>Échanges</b> <b>VALLACCO</b>	<b>Autore: L. PARODI- M. VALLACCO</b> <b>L. PARODI- M.</b>

#### **Situazione “in uscita” della classe:**

Il gruppo classe è composto da 17 elementi. L'impegno a casa, l'interesse per la materia e la frequenza in classe non sono stati uguali e costanti per tutti gli alunni durante il corso dell'anno scolastico. L'atteggiamento poco partecipe di alcuni, si è rivelato, talora, un ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici prefissati. Il profitto ha risentito, altresì, di alcune lacune grammaticali e lessicali di base e di difficoltà nella rielaborazione dei contenuti sia nell'esposizione scritta che orale.

#### **Suddivisione della classe in fasce di livello sulla base delle competenze acquisite:**

Tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, alla fine dell'anno scolastico si rilevano competenze, conoscenze e capacità diversificate:

- alcuni elementi si sono messi in evidenza per partecipazione ed interesse all'attività didattica. Un impegno costante, uno studio organico e sistematico sono stati i giusti presupposti per il raggiungimento di buoni risultati. Ad oggi, gli alunni suddetti, sono in grado di esporre correttamente i contenuti seguendo un ordine chiaro ed evidenziando capacità di orientarsi autonomamente nell'ambito delle conoscenze acquisite.

- la maggior parte ha raggiunto competenze mediamente più che sufficienti affidandosi per lo più ad uno studio piuttosto mnemonico e ripetitivo;

- diversi elementi hanno evidenziato delle difficoltà nell'esposizione orale e scritta della lingua straniera a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse presenti nella loro preparazione.

## **Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:**

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- impulso allo spirito critico;

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- potenziamento dei fattori volitivi.

## **Metodologia:**

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e rielaborativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

## **Mezzi:**

libro di testo:

- Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola.
- Échanges, L.PARODI- M. VALLACCO, Minerva Ed.
- Testi fotocopiati o elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti della storia, della cultura e civiltà francese).
- Video e materiale autentico.

## **Modalità di verifica del livello di apprendimento:**

Per l'accertamento della competenza comunicativa orale si sono utilizzate interrogazioni tradizionali, discussioni in classe sugli argomenti proposti, lettura, comprensione analisi di testi di settore. Per l'accertamento della produzione scritta si è ricorsi a prove semi-strutturate e comprensione di testi di micro lingua.

## **Criteri di valutazione:**

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativi);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all' orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa).

### **Rapporti con le famiglie:**

- incontri collegiali scuola-famiglia on line in orario antimeridiano e pomeridiano.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**A.S. 2022-2023**

Materia d'insegnamento

FRANCESE

Docente:

Katia AMICARELLA

Testi adottati: Objectif Tourisme, L.PARODI- M. VALLACCO, Juvenilia scuola.  
Échanges, L.PARODI- M. VALLACCO, Minerva Ed.

### ***Échanges :***

#### **LANGUE, COMMUNICATION ET GRAMMAIRE**

##### **Unité 6 : Dis donc, c'est joli !**

Communication :

Décrire une habitation; parler du temps qu'il fait.

Lexique :

La maison, les meubles, la météo, les tâches ménagères.

Grammaire :

Verbes impersonnels; présent continu/passé récent; pronoms personnels COI; pronoms en et y; pronoms compléments avec un infinitif; adjectifs indéfinis (1);

##### ***Objectif tourisme :***

#### **LA GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE**

##### **- Paris ville lumière**

Thèmes : portait de la capitale française; l'administration de Paris; les attraits touristiques.

#### **LA COMMUNICATION TOURISTIQUE**

##### **Les types d'hébergement**

- L'hôtellerie ( le classement des hôtels ; les chaînes hôtelières)
- Équipement d'un hôtel : Les équipements des chambres et les types d'arrangement
- Les villages de vacances

- Les locations (résidences de tourisme ; les chambres d'hôtes ; les gîtes de France ; les gîtes ruraux)

### **Tourisme et tourisms**

- Une brève histoire des voyages
- le Tourisme moderne
- la première maison de tourisme:

### **Les différentes formes de tourisme**

- les croisières
- le tourisme d'affaires
- le tourisme sportif
- les congrès
- les parcs d'attraction
- Le tourisme de santé
- le tourisme vert (côté nature)
- Le tourisme bleu
- Le tourisme blanc ( de montagne)
- Tourisme et handicap
- Le tourisme des seniors
- Le tourisme religieux
- Les séjours linguistiques et le tourisme scolaire
- Le tourisme gourmand

Lecture d'un itinéraire gourmand à travers Montpellier ; réalisation d'un itinéraire gourmand sur le territoire

- Le tourisme de mémoire
- le tourisme industriel
- le tourisme spatial
- les box et les coffrets cadeaux
- les formes de tourisme alternatives (couchsurfing et woofing)

Réalisation d'une excursion sur le territoire de la Marsica: Une balade gourmande en ville

### L'HISTOIRE

#### **La première guerre mondiale**

- La première guerre mondiale du côté français (La situation internationale - Le conflit - La guerre des tranchées - La crise de 1917 - La victoire - Le traité de paix)

#### **La deuxième guerre mondiale**

- La deuxième guerre mondiale du côté français (Le conflit- L'armistice -Le gouvernement de Vichy - La résistance – La fin de la guerre)

Tagliacozzo, 08/05/2023

**Il docente**  
**Amicarella Katia**

RELAZIONE FINALE  
**DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**  
a.s. 2022 – 2023  
**CLASSE 5 B**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

---

La classe è molto disomogenea per quanto riguarda la preparazione dei singoli alunni, la capacità d'apprendimento, interesse, partecipazione e motivazione allo studio. La partecipazione all'attività didattica è sempre stata da sollecitare. Solo pochi alunni hanno affrontato lo studio della materia in modo piuttosto continuo e diligente, mostrando senso di responsabilità e maturità e discrete capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale, un impegno abbastanza costante ed un metodo di lavoro sufficientemente adeguato, che, nel corso dell'anno scolastico ha dato buoni risultati.

La maggioranza degli alunni si sono impegnati, al contrario, con discontinuità ed hanno incontrato difficoltà ad organizzarsi nel lavoro individuale. Per quanto riguarda il profitto, in generale i livelli conseguiti dalla classe possono ritenersi assai modesti e permangono situazioni di difficoltà per alcuni alunni che presentano insufficienze gravi, ma ci sono anche casi in cui i risultati raggiunti sono stati più che buoni. Dal punto di vista disciplinare –comportamentale la classe è stata alquanto vivace, distratta, mostrando un atteggiamento indolente e disinteressato, scarso impegno e incostanza nello studio, tanto che a volte è venuto a compromettersi il normale andamento didattico. La programmazione non ha subito variazioni essendo il programma stato completato. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati tenuti in considerazione l'impegno, l'interesse per la materia, la partecipazione, il rendimento complessivo, il comportamento.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI** espressi in termini di:

**CONOSCENZE:** conoscere la Costituzione, la definizione di Stato e gli elementi costitutivi di questo. Conoscere la forma di Stato e di Governo italiano e gli strumenti di democrazia diretta e indiretta. Conoscere il ruolo e il funzionamento dei principali organi statali. Conoscere struttura e funzione delle autonomie locali. Conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento europeo e il ruolo delle istituzioni politiche europee. Conoscere la normativa turistica nazionale e regionale e l'organizzazione turistica a livello locale, nazionale. Conoscere la normativa a tutela del patrimonio artistico e culturale, la disciplina della circolazione dei beni culturali.

**COMPETENZE:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico.

**ABILITA':** Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali.

### **STRATEGIE E MODELLI DIDATTICI UTILIZZATI:**

:

<b>Attività didattica</b>
Lezione Frontale
Lavoro Individuale
Problem Solving

### **MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA**

<b>Attività didattica</b>
Prove orali: interrogazione individuale, domande dal posto

Questionari in classe

## NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO

Periodo	Scritte	Orali
1 Quadrimestre		2
2 Quadrimestre		2

### Analisi comparativa di quanto programmato con quanto realizzato

Il programma è stato svolto nel rispetto di quanto programmato nel piano di lavoro annuale

## MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

**Libro di testo:** L. BOBBIO "Diritto e legislazione turistica" Scuola & Azienda; la Costituzione.

## PROGRAMMA SVOLTO DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA a.s. 2022 – 2023

Docente: Pasqualucci Sabina

Classe: 5 sezione B

Indicazione dei contenuti:

### MODULO 1: L'ORDINAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

UNITA' 1: LA COSTITUZIONE	Le origini storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione. Lo Statuto Albertino e la Costituzione. I principi fondamentali della Costituzione. Essere cittadino: diritti e doveri. La revisione della Costituzione. Democrazia diretta: il diritto di voto. Democrazia indiretta: il referendum.
UNITA' 2: LO STATO ITALIANO E GLI ORGANI COSTITUZIONALI	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forma di Stato e forma di governo. Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica La Magistratura La Corte Costituzionale
UNITA' 3: L'UNIONE EUROPEA	Caratteri generali. Le tappe dell'integrazione europea. La nascita dell'Unione Europea. L'organizzazione dell'Unione Europea. Le politiche europee: agricola, estera, di difesa e di giustizia. Il futuro dell'Unione Europea.

### MODULO 2: GLI ENTI TERRITORIALI, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA LEGISLAZIONE TURISTICA REGIONALE



UNITA' 4: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI	Il principio del decentramento amministrativo. Le vicende delle autonomie territoriali in Italia Le Regioni e i Comuni. Le Province e le città metropolitane.
---	--

UNITA' 5: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	La politica e l'amministrazione. L'espansione della P.A. Le amministrazioni pubbliche: classificazione degli organi amministrativi in base a composizione e funzione. I ministeri e gli organi periferici dello Stato. Gli organi consultivi: il Consiglio di Stato I controlli amministrativi: la Corte dei Conti. Le autorità indipendenti.
---	---

### MODULO 3: I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UNITA' 6: LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA	Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali I beni culturali e il paesaggio nella Costituzione La protezione del patrimonio culturale: il Codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e valorizzazione dei beni culturali. La circolazione internazionale dei beni culturali. La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici. La collaborazione pubblico-privato per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.
UNITA' 7: LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	La tutela del paesaggio e dei beni culturali nel diritto italiano e nelle fonti internazionali. La Convenzione Unesco

02/05/2023

La docente

Prof.ssa Sabina Pasqualucci

**RELAZIONE FINALE  
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA  
SPAGNOLO**

**s. 2022 – 2023**

Docente: **Maria Letizia Ricci**

Classe **5** Sezione **B**

### **Situazione in uscita della classe**

La classe 5 B è formata da 17 alunni.

Il gruppo classe ha portato avanti lo studio della lingua spagnola per 5 anni.

La classe si è presentata subito interessata ed appassionata allo studio della lingua e della cultura ispanica.

L'empatia e la simpatia tra gruppo classe e docente di lingua spagnola sono state immediate e si è proceduto con un discreto metodo di lavoro.

Attuati metodi e strategie adeguate, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo ed entusiasta, seppur con momenti di tensione e difficoltà, per cui sono stati necessari richiami e riprese.

Il libro di testo che avevano avuto come strumento di studio già dagli anni precedenti è stato *Ya está 2*. Sono stati affrontati tutti gli argomenti ed i nuclei fondanti, con maggiore attenzione, però, ai contenuti del testo di tecnica turistica *Buen viaje*.

La docente ha predisposto e creato un abbondante materiale di studio e di lavoro soprattutto in previsione dell'Esame di stato.

Il ritmo portato avanti dalla classe è stato regolare e cadenzato e quanto programmato è stato portato a termine con i traguardi raggiunti più che buoni.

Sono stati presentati contenuti grammaticali, ma anche culturali, di storia e geografia e per 3 ore, al secondo quadrimestre, la classe ha partecipato al tema dell'Educazione Civica studiando un tema molto attuale e che li ha coinvolti tanto "El animalismo. La corrida de toros". Attraverso la lettura di un articolo di giornale che evidenziava tesi a favore e tesi contrarie a questa tradizione spagnola, i ragazzi si sono cimentati nella discussione e nel dibattito. Gli alunni hanno infine realizzato un cartellone murale con frasi flash e slogan contro la corrida.

La maggior parte di loro oggi sa esprimersi bene in lingua spagnola; comprende ciò che viene detto loro e quando non comprendono sanno chiedere di ripetere.

Nello scritto sono competenti nell'individuare informazioni all'interno di testi di livello B1 secondo il Quadro Europeo di riferimento per le lingue straniere.

Le prove di verifica effettuate (in entrambi i quadrimestri due verifiche scritte e due orali), le ripetute osservazioni, gli scambi relazionali, hanno fatto evincere le seguenti fasce di livello:

Fascia 1: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati 5

Fascia 2: alunni che hanno discretamente conseguito gli obiettivi programmati 4

Fascia 4: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati

#### **Obiettivi educativi:**

educare al rispetto delle regole sociali e delle idee altrui;

sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità della classe;

migliorare il metodo di lavoro;

rendere la partecipazione alla vita scolastica più attiva ed entusiastica possibile.

#### **Obiettivi cognitivi:**

comprensione lingua orale;

produzione lingua orale;

comprensione lingua scritta;

produzione lingua scritta;

conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche;

conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua spagnola.

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi si rimanda alla Programmazione modulare biennio generale sotto dipartimento - spagnolo.

### **Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione**

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;

ricerche individuali e/o di gruppo;

impulso allo spirito critico;

lettura di testi extrascolastici.

Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;

esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;

potenziamento dei fattori volitivi;

assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

adattamento dei contenuti disciplinari;

assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;

coinvolgimento di attività collettive;

affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

potenziamento dei fattori volitivi.

### **Metodologia:**

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;

privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;

integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;

ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;

richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo e ludico al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente gli alunni:

a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;

a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;

ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;

ad esprimersi in modo autonomo e creativo.

Per quanto concerne la forma della lezione, sono state privilegiate forme di lavoro interattive.

Sono stati usati tutti gli strumenti necessari nei tempi dovuti per raggiungere gli alunni: la bacheca di Argo, le mail, WA.

### **Mezzi**

Libro di testo: : Pilar Sanaugustín Viu, *Ya está 2*, Edizioni Lang, Milano, 2017.

Pierozzi Laura, *Buen viaje*, Ed. Zanichelli, Bologna, 2017.

Tracce audio e video.

Testi e schede strutturati ed elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti della cultura e civiltà spagnola).

### **Modalità di verifica del livello di apprendimento**

interrogazioni;

conversazioni/dibattiti;

esercitazioni individuali e collettive;

prove scritte quadrimestrali.

### **Criteri di valutazione**

Valutazione trasparente e condivisa;

valutazione formativa: si è valutato l'impegno, la costanza, la presenza, la puntualità, il rispetto delle consegne, delle modalità di verifica, l'empatia, la resilienza, la resistenza;

valutazione sommativa: test grammaticale e lessicali, comprensioni di lettura, interrogazioni orali e scritte.

Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

Si è sempre rispettato il tempo a disposizione, il climax rilassato vissuto in aula e a casa e gli strumenti a disposizione da consultare.

**Alunna H**

La modalità di svolgimento delle verifiche è stata la stessa dei compagni. La docente di lingua spagnola in autonomia ha stilato e predisposto verifiche individualizzate.

### **Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie sono stati regolari.

Gli incontri con alcune famiglie sono avvenuti nei due momenti previsti nell'anno scolastico.

La docente è stata sempre a disposizione, anche con contatti telefonici di supporto ai ragazzi.

### **Obiettivi di apprendimento**

Comprensione uditiva di vari tracce audio e video relativi a diversi contesti della vita quotidiana.

Produzione lingua orale con lessico e registro adeguati al contesto anche con simulazione di comunicazioni con clienti, fornitori, enti.

Comprensione lingua scritta in testi di carattere descrittivo, narrativo, tecnico.

Produzione lingua scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche specialmente in relazione alla comunicazione e corrispondenza turistica.

Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua ispanica.

Conoscenza del lessico e delle caratteristiche di alcuni aspetti relativi all'ambito turistico, ai trasporti, all'accoglienza.

### **Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti**

Conoscere i principali aspetti geo-turistici di alcuni paesi e città ispaniche e del mondo

Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di turismo tradizionale e innovativo

Comprendere e produrre semplici materiali turistici (dèpliant, brochure, itinerari)

Realizzare una stesura orale e scritta di itinerari in località conosciute o studiate, descrivendo destinazioni, modalità di trasporto, tipo di accoglienza, attività.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Recupero in itinere durante le attività in classe

### **OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PREVISTI**

Il programma è stato svolto seguendo i temi principali della lingua spagnola.

### **METODO DI VALUTAZIONE**

Gli alunni sono stati valutati sia da un punto di vista sommativo che formativo.

Sono state eseguite prove sommative per testare le loro competenze linguistiche raggiunte: scritte ed orali in lingua spagnola. È stato ancor di più valutato l'aspetto formativo: l'impegno, l'entusiasmo, il mettersi in gioco, la sfida, la ricerca - azione.

Sei alunni di loro ha conseguito la certificazione linguistica di spagnolo D.E.L.E. nello scorso anno scolastico.

### **Esperienze all'estero**

Lo scorso anno scolastico 4 ragazzi sono state vincitori della borsa di studio Erasmus ed hanno vissuto l'esperienza in Andalusia: Granada, Motril, Almuñecar.

In quest'anno scolastico 7 ragazzi hanno approfondito lo studio della lingua spagnola nello stage linguistico presso la città di Salamanca, Spagna.

**PROGRAMMA SVOLTO  
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA  
SPAGNOLO**

**a. s. 2022 – 2023**

Docente: <b>Maria Letizia Ricci</b>		Classe <b>5</b> Sezione <b>B</b>	
		<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disastro del Prestige ed i relativi danni ambientali.</li> <li>• El animalismo y el respeto de los animales. Las corridas de toros.</li> <li>• Poesia di Lorca "La cogida y la muerte".</li> </ul>			
		<b>TURISMO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I vari tipi di turismo: definizioni.</li> <li>• El turismo en España. España: una gran potencia turística. Historia y razones.</li> <li>• L'organizzazione turistica.</li> <li>• Prodotti, servizi ed imprese nell'ambito del turismo.</li> <li>• I diritti del viaggiatore.</li> <li>• Saper compilare un foglio di reclamo.</li> <li>• La figura della guida turistica</li> <li>• La crociera e la nave da crociera: dettagli e dati.</li> </ul>			
		<b>GRAMMATICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oraciones causales y modales.</li> <li>• Usi e regole del congiuntivo in spagnolo a contrasto con l'indicativo.</li> </ul>			
		<b>CULTURA E CIVILTÀ'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione dettagliata degli elementi del <b>Guernica</b>. Informazioni storiche sull'opera.</li> <li>• Lessico relativo alla <b>Guerra Civile</b>. Biografia di George Orwell e André Malraux: i due scrittori della Brigata Internazionale durante la Guerra Civile.</li> <li>• <b>Federico García Lorca</b>: Biografia. Poesia di Antonio Machado: "El crimen fue en Granada".</li> <li>• La Guerra Civile Spagnola. Ragioni dello scoppio, fasi e conclusione.</li> <li>• Riflessione sulla presenza delle <b>Brigate Internazionali</b> durante la Guerra Civile Spagnola e l'internazionalizzazione del conflitto.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>Modernismo</b>: stile e caratteristiche.</li> <li>• L'infanzia, la vita e la morte, le opere principali e l'architettura di <b>Antoni Gaudí</b>. La Sagrada Família.</li> <li>• Il <b>turismo religioso</b>. Santiago de Compostela. Antoni Gaudí.</li> </ul>			
		<b>Biografia ed opere di Frida Kahlo.</b>	
		<b>Opere di Frida analizzate e studiate:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sin esperanza / Yo y mis loros / Frida y Diego Rivera / Hospital Henry Ford / Las dos Fridas / Árbol de la esperanza mantente firme / Lo que el agua me dio / Frida Kahlo y el doctor Farrill / Autorretrato con collar de espinas / Autorretrato con pelo cortado / La columna rota / Niña con máscara de muerte / El sueño o La cama volando / Mi vestido está colgado allí / El venado (ciervo) herido / El suicidio de Dorothy Hale .</li> <li>• Itinerario turistico in <b>Messico</b>: città moderne e siti archeologici maya.</li> </ul>			
Linee e concetti salienti del <b>SURREALISMO</b> .			
<b>La vita, l'arte e le opere di Dalí.</b>			
<b>Opere di Salvador Dalí studiate ed analizzate:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La persistencia de la Memoria.</li> <li>• El Cristo de san Juan de la Cruz.</li> <li>• El enigma del deseo.</li> <li>• La metamórfosis de Narciso.</li> <li>• El Hombre invisible.</li> <li>• Blanda construcción de judías hervidas.</li> </ul>			
<b>Viaje del Che en motocicleta/bicicleta.</b>			
L' <b>Argentina</b> : parchi, ghiacciai, montagne, laghi. Buenos Aires.			
L' <b>Ecoturismo</b> : caratteristiche e peculiarità.			

<b>El flamenco:</b> detalles y elementos peculiares.	
<b>La transición española.</b> Eventos, hechos, protagonistas.	

Tagliacozzo, 30 aprile 2023

La docente  
Prof.ssa Maria Letizia Ricci

## RELAZIONE FINALE

CLASSE V B

A.S. 2022/2023

### MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Gianna Maria Brandimarte

### SITUAZIONE DELLA CLASSE A FINE ANNO

Rispetto alla situazione iniziale di partenza, si sono registrati discreti miglioramenti e progressi, con risultati diversi dipendenti dall'impegno profuso individualmente dagli alunni, sia in ambito didattico-culturale che in ambito socio-affettivo. Riguardo all'aspetto disciplinare, la docente ha lavorato per far acquisire un maggiore senso di responsabilità e rispetto delle norme sociali, invece in ambito didattico per far acquisire un metodo di lavoro valido ed efficace, onde consentire una personale rielaborazione delle conoscenze, unitamente allo sviluppo e al consolidamento di diverse ed ulteriori abilità; al riguardo, la situazione è rimasta pressochè invariata alla prima parte dell'anno. La classe è stata difficile da gestire per la presenza di alcuni alunni molto vivaci; si caratterizza per la scarsa scolarizzazione e difficoltà a padroneggiare l'eccessiva esuberanza che la connota già dagli anni precedenti, che ha inficiato il buon andamento e svolgimento della lezione, con riflessi negativi sia nel profitto che nella didattica. Emergono due livelli di preparazione, costituiti da una fascia media, a cui appartiene un numero di alunni attenti, che interviene e partecipa al dialogo didattico ed educativo e che ha sempre dimostrato di gestire tempi e modi dell'apprendimento in maniera abbastanza adeguata, e da una fascia più debole, la rimanente, formata invece da alunni che presentano delle criticità, sia comportamentali che disciplinari e metodi di lavoro ancora da consolidare (1 alunna ha il sostegno). La classe in generale si attesta su livelli di preparazione più che sufficienti.

### COMPETENZE ACQUISITE

PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni del mondo. Il dialogo interreligioso: la chiesa cattolica in dialogo con le religioni". L'insegnante ha riproposto i lineamenti generali delle grandi religioni del mondo per motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, il suo contributo essenziale per promuovere la carità tra i popoli e cercare le vie per raggiungere la pace mondiale evidenziando: gli aspetti dottrinali e culturali delle diverse religioni, la loro storia, collocazione geografica, insegnamenti religiosi e morali essenziali, le caratteristiche delle religioni monoteiste, politeiste, animiste e confrontando i loro contenuti dottrinali. La maggioranza della classe conosce la natura e il ruolo della religione nella società, cogliendo il rapporto tra la religione e la cultura di un popolo e la posizione del pensiero cattolico riguardo alle religioni cristiane e non; sa comprendere il valore del rispetto e della tolleranza nella prospettiva di un confronto costruttivo basato sul principio della libertà religiosa, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II.



PERCORSO 3: “Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana”. La vita umana e il suo rispetto. La classe sa che cosa si intende per sacralità e inviolabilità della vita, comprende le ragioni del suo rispetto, difesa e conservazione conoscendo la posizione della chiesa cattolica sulla vita umana (rifiuto dell’aborto, eutanasia, accanimento terapeutico, pena di morte, fecondazione assistita) intesa come dono di Dio, unico bene inestimabile da valorizzare a livello individuale e comunitario, facendo proprio l’insegnamento cristiano sulla sofferenza, la morte, la malattia e maturando un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri, soprattutto verso i più bisognosi; è venuta a conoscenza della riflessione etica sulla vita, cioè della scienza della Bioetica e delle problematiche che affronta, alla luce sia della dottrina cristiana che della visione laica. La classe è venuta a conoscenza della visione antropologica cristiana e della realtà costitutiva dell’uomo come Persona, creato a immagine e somiglianza di Dio, essere unitario tridimensionale di anima, spirito e corpo, capace di dialogare con Dio, con gli altri, col mondo, che fonda la sua altissima dignità; della visione cristiana della sessualità quale componente fondamentale della persona, secondo la dimensione biologica, finalizzata alla riproduzione, e psico-sociale, quale strumento di comunicazione e di relazione interpersonale: dell’amore inteso come vocazione, da vivere come totalità unificata di spirito e corpo, di cui la sessualità è parte integrante; del matrimonio cristiano come Sacramento; del rispetto per se stessi, per gli altri e della dignità e libertà di ogni persona.

### **CAPACITA’ RAGGIUNTE**

Saper focalizzare la prospettiva cristiana e il fine del dialogo interreligioso; individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni monoteiste, politeiste, animiste (storia, geografia, insegnamenti religiosi e morali, usanze tipiche e culturali).

Conoscere i valori e la visione cristiana sulla vita e sulla morte, motivandone l’importanza per la vita delle persone e l’originalità della speranza cristiana rispetto alle altre religioni.

Conoscere la visione antropologica e la morale sessuale cristiana; la posizione cristiana riguardo all’essenzialità della dimensione sessuale della persona; le ragioni del matrimonio cristiano, il suo valore umano e teologico; l’importanza della famiglia a servizio della realizzazione della persona; i diritti e doveri della famiglia riguardo alla procreazione e all’educazione dei figli.

### **CONOSCENZE ACQUISITE**

Gli alunni conoscono il monoteismo nell’esperienza della fede ebraica, cristiana e islamica; il politeismo e il panteismo nell’esperienza delle religioni orientali. Gli eventi più significativi del dialogo interreligioso promosso dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco I.

Gli alunni sanno che cos’è la Bioetica e le problematiche che tratta quali aborto, fecondazione assistita; clonazione, manipolazioni genetiche, le biotecnologie, OGM, sviluppo sostenibile; eutanasia, testamento biologico, trapianti di organi, accanimento terapeutico, pena di morte.

Gli alunni sono venuti a conoscenza della visione antropologica e della morale sessuale cristiana.

### **Competenze trasversali**

Obiettivo della docente è stato anche il raggiungimento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente trasversali e di carattere metodologico-strumentale (imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni), ponendo in primo piano il conseguimento delle competenze di relazione e interazione, quali: comunicare, collaborare e partecipare in modo nuovo e diverso, agendo per quanto è possibile in modo autonomo ed interpersonale, responsabile, costruttivo ed efficace. Riguardo agli alunni con problemi di apprendimento, sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, come da programmazione; collaborazione con i docenti di sostegno.

---

## **METODOLOGIE**

Metodo induttivo, deduttivo, scientifico.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Lezioni frontali dialogiche/dialettiche, verifiche orali e scritte, questionari, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, ricerche/approfondimento individuali e di gruppo, tutoraggio fra compagni di classe.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Il libro di testo è stato arricchito anche con materiale fornito dalla docente, perché si è ravvisata la necessità di ulteriori fonti per consentire un maggiore approfondimento e un confronto più ampio tra diverse impostazioni o visioni. Visione di film e documentari, ricerche e approfondimenti su Internet, libri, giornali, riviste, interviste, commenti di articoli di giornali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione da parte dell'insegnante è stata sempre trasparente e condivisa con la classe; il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità della classe, la sua attitudine a lasciarsi coinvolgere in un lavoro tematico, il suo grado di partecipazione alle lezioni; inoltre, il metodo privilegiato è stato quello induttivo/esperienziale, che rispetta il vissuto personale degli alunni e i loro ritmi di crescita.

## **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO PER NUCLEI FONDANTI**

CLASSE V B

A.S. 2022/2023

### **MATERIA: RELIGIONE**

DOCENTE: Prof.ssa Gianna Maria Brandimarte

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni". Le grandi religioni del mondo: le religioni rivelate o di salvezza della tradizione monoteista ( l'Ebraismo, il Cristianesimo, l'Islam) e le religioni della tradizione orientale o di liberazione ( l'Induismo, il Buddhismo, il Confucianesimo, il Taoismo, lo Shintoismo): gli aspetti dottrinali e culturali. Il dialogo interreligioso. La ricerca della pace nel mondo: i rappresentanti di tutte le religioni del mondo uniti insieme per dialogare e promuovere la pace nel mondo. Gli incontri interreligiosi più significativi promossi dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco I: i grandi incontri di Assisi del 27 ottobre 1986, del 27 ottobre del 2011, del 20 marzo 2013. Il dialogo con l'Ebraismo e con l'Islam di Francesco I. L'incontro definito "storico" di papa Francesco con il leader dell'Islam sunnita, l'imam di Al Azhar, Ahmad Al-Tayyib, il 5 febbraio 2019.

### **SECONDO QUADRIMESTRE**

PERCORSO 3: "Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana". La vita umana e il suo rispetto. La Bioetica: la scienza della riflessione etica sulla vita applicata alla scienza medica

e biologica a servizio dell'uomo. Oggetto di interesse, questioni, problematiche, risvolti etico-sociali. I temi della Bioetica: manipolazioni genetiche, OGM, biotecnologie, clonazione, sviluppo sostenibile; aborto, fecondazione assistita; pena di morte, eutanasia, accanimento terapeutico, trapianto d'organi, biotestamento. L'amore umano e la famiglia. La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana; la visione biblica della coppia umana, il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità. Il ruolo della famiglia cristiana, l'apertura alla vita e l'educazione dei figli nella famiglia cristiana.

## **UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E UDA INTERDISCIPLINARI**

**“Sostenibilità, insieme per il nostro Pianeta: stile di vita per il futuro”.**

**Lo sviluppo sostenibile: la definizione condivisa. Le tre componenti della sostenibilità: ambientale, sociale, economica. La sostenibilità economica: approfondimenti.**

**(La docente ha tenuto tre ore di lezione sul tema nel primo quadrimestre.)**

Tagliacozzo, 27-04-2023

La docente

Gianna Maria Brandimarte

## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA**

### **MATERIA *GEOGRAFIA***

Docente Roberto D'Agostino

La classe 5 B è composta da 17 alunni 8 ragazze e 9 ragazzi. Tutta la classe proviene da paesi limitrofi alla nostra sede, ad eccezione di due studentesse residenti a Tagliacozzo. Il gruppo classe

risulta per lo più vario e diversificato per estrazione sociale, e diverso per interessi, inclinazione e aspirazioni. Durante il percorso di studi quinquennale la classe è stata sempre vivace ed eterogenea, c'è stata una selezione che ha ridotto il gruppo originario. C'è da osservare che i ragazzi, in questo percorso, hanno cambiato molti docenti, per esempio in Italiano e Storia hanno avuto docenti diversi per ogni anno scolastico. Nonostante ciò, il lavoro costruttivo, finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana degli allievi ha permesso ai docenti tutti, in particolare, di potenziare l'attività formativa con interventi individuali mirati a risolvere alcuni problemi di apprendimento che si sono talvolta presentati. In merito, al presente anno scolastico, la classe si è mostrata piuttosto disomogenea, con punte di particolare coinvolgimento ed eccellenza qualitativa e punte di chiaro e manifesto disinteresse. I provvedimenti, i livelli di partenza ed i profili dei singoli alunni sono stati, sempre, discussi e approfonditi in riunioni frequenti e continuative. Gli incontri, fissati con le famiglie tramite i colloqui generali e quelli mensili con i singoli docenti, sono stati regolari, ma la partecipazione dei genitori è stata piuttosto scarsa. Dopo le prime incertezze, la classe ha mostrato un certo miglioramento, continuando tuttavia a mantenere un forte divario tra quanti seguivano con continuità e quanti seguivano con forte discontinuità, sia di frequenza che di attenzione: spesso i docenti hanno dovuto richiamare alcuni studenti/studentesse all'attenzione ritornando più volte sugli argomenti trattati e mettendo in campo le strategie più diversificate al fine di sostenerli e coinvolgerli il più possibile. A tal proposito la scuola per supportare gli studenti e le studentesse, in vista anche degli esami di maturità, ha attivato lo sportello didattico, on line e in presenza, per le seguenti materie: Arte e territorio, Discipline turistiche aziendali, Inglese, Italiano e Storia. Si evidenzia, all'interno del gruppo classe, la presenza di elementi validi e collaborativi che hanno manifestato un impegno costante e una partecipazione attiva. Relativamente alla frequenza, una parte della classe ha mostrato una sostanziale continuità, mentre un piccolo gruppo ha registrato numerosi ingressi in seconda ora e uscite anticipate, ed alcuni alunni registrano numerose assenze. La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nelle valutazioni è quella illustrata nel presente documento per ciascuna materia. La crescita umana e culturale dei singoli alunni e del gruppo classe nel suo insieme, è stata favorita e promossa anche grazie alle attività extracurricolari proposte dai docenti ed inserite nel PTOF. Tra le varie esperienze, si ricordano: gli stage formativi presso agenzie ed aziende del settore turistico; la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche finalizzati alle certificazioni delle lingue straniere studiate; la partecipazione al progetto Erasmus; le uscite sul territorio e i viaggi di istruzione; la partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti di vari settori; le esperienze legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Le prove di verifica effettuate, in entrambi i quadrimestri, le ripetute osservazioni, gli scambi relazionali, hanno fatto evincere le seguenti fasce di livello:

Fascia 1: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati 4

Fascia 2: alunni che hanno discretamente conseguito gli obiettivi programmati 8

Fascia 3: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati 5

### **FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

Nella sua più moderna accezione, la Geografia contribuisce a identificare ed a comprendere questioni essenziali per la società, concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, quali ad esempio la dinamica geografica e l'urbanesimo, le relazioni uomo-ambiente e la sistemazione del territorio, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo.

La Geografia è scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze fra realtà fisica ed antropica: fornisce conoscenze e strumenti che consentono scelte responsabili nell'organizzazione del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella programmazione economico-sociale, poiché guida alla formulazione di ipotesi e previsioni. Educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale ed aiuta a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza.

Da disciplina statica, il cui insegnamento era basato principalmente sulla memorizzazione di eventi e/o fenomeni, la Geografia è divenuta scienza dinamica che associa alle problematiche conoscitive l'approccio operativo tendente a sviluppare attitudini e capacità di indagine comparata.

L'insegnamento della Geografia economica è, quindi, finalizzato a sviluppare negli allievi:

- la capacità di localizzare e cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale;
- l'educazione al rispetto nei confronti di modalità di produzione ed organizzazione socio-economica proprie di popoli e di culture diverse;
- la capacità di orientarsi e di affrontare cambiamenti nella complessità del mondo economico moderno.

### **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI.**

Obiettivi trasversali al raggiungimento dei quali la disciplina concorre.

Sono stati perseguiti gli obiettivi e le finalità di seguito riportate:

- Favorire la formazione dell'identità personale
- Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie flessibili
- Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze
- Favorire lo sviluppo armonico della personalità
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- Sapere valutare e auto valutarsi con senso critico

A tal fine si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi cognitivi ed operativi:

- Saper utilizzare la lingua italiana per potere comunicare
- Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali
- Maturare capacità logico deduttive
- Sapere lavorare autonomamente ed in gruppo

Inoltre per ciascuno allievo la didattica è stata orientata verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Recupero, sviluppo e potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base
- Sviluppo e potenziamento di un personale ed efficace metodo di lavoro
- Acquisizione di conoscenze a livello più elevati di astrazione formalizzazione
- Capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite

Pertanto gli alunni hanno dovuto acquisire le seguenti capacità:

- Sapere comunicare definizione e concetti in modo rigoroso
- Sapere elaborare una dimostrazione
- Assumere un atteggiamento scientifico nei confronti dei problemi reali
- Rappresentare ed interpretare dati
- Sviluppare capacità di ricerca e discutere i risultati ottenuti
- Valutare i risultati del proprio studio

### **STRATEGIE DA ATTIVARE E STRUMENTI DA UTILIZZARE PER IL LORO PERSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO**

Per il conseguimento degli obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- Renderli consapevoli dei contenuti e degli obiettivi didattici
- Renderli partecipi alle lezioni
- Rispettare ritmo e stili di apprendimento di ciascuno per consentire a tutti il conseguimento degli obiettivi didattici formativi
- Si favoriranno incontri con il mondo del lavoro

### **COMPETENZE**

Si è fatto riferimento alla scheda di programmazione redatta nella riunione dei dipartimenti disciplinari dove sono esplicitate le competenze che gli alunni devono raggiungere al termine del percorso di studi e declinarle in relazione alla classe alla quale si riferisce il presente piano di lavoro.

Di seguito riportiamo le conoscenze che gli alunni devono acquisire nella classe alla quale si riferisce il presente piano di lavoro e, in corrispondenza, indichiamo i contenuti utilizzati e le relative abilità sviluppate.

### **Contenuti di GEOGRAFIA**

- Aspetti introduttivo, quadro generale della materia oggetto di studio nel presente anno scolastico.
- Il continente Americano:
  1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
  2. Popolazione, culture e tradizioni.
- Il Nord America: Canada e Stati Uniti
  1. Morfologia del territorio, clima e ambienti
  2. Popolazione, culture e tradizioni.
  3. Turismo.
- L'America Latina: Brasile, Messico.
  1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
  2. Popolazione, cultura e tradizioni.
  3. Turismo.
- Il continente Asiatico:
  1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
  2. Popolazione, cultura e tradizioni
- L'Asia Centro-Orientale: Cina, India e Giappone
  1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
  2. Popolazione, cultura e tradizioni.
  3. Turismo.
- Il continente Africano:
  1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
  2. Popolazione, cultura e tradizioni.
  3. Turismo.
- L'Africa del nord: Egitto
  1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
  2. Popolazione, cultura e tradizioni.
  3. Turismo
- L'Africa del sud: Sudafrica
  1. Morfologia del territorio, climi e ambienti.
  2. Popolazione, cultura e tradizioni.
  3. Turismo.
- L'Oceania: Australia
  1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
  2. Popolazione, cultura e tradizioni.
  3. Turismo

### **LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ MINIMI RAGGIUNTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA**

Conoscenza ed accettabile padronanza del linguaggio geografico

Conoscenza dei principali e fondamentali concetti

Conoscenza delle tecniche per affrontare i vari problemi

### **ATTIVITA' DIDATTICHE**

Metodologia dell'insegnante

Lezione frontale X

Discussione in classe X

Organizzazione di attività pratiche

Didattica per progetti	X
Didattica breve	X

---

### **STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

Lezione / applicazione <sup>1</sup>	X
Scoperta guidata <sup>2</sup>	X
Ricerca <sup>3</sup>	X
Problem solving <sup>4</sup>	X

- 1- spiegazione seguita da esercizi applicativi
- 2- conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.
- 3- far emergere un problema e invitare gli studenti a cercare le soluzioni che saranno controllate e discusse in classe.
- 4- Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione con la scoperta di un concetto o di un principio.

### **ATTIVITA' DEGLI STUDENTI**

Ascolto e intervento	X
Lavoro individuale	X
Lavoro di gruppo	
Attività di ricerca	X (libri, internet, riviste, ecc....)

### **SCELTE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE**

La scelta di tutti i tipi e le modalità di lavoro deriva dalla personale convinzione che qualsiasi tema proposto e presentato in diverse forme e con differenti metodologie venga recepito in modo più "forte" e completo

### ***Eventuali fattori che hanno costituito motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti o nell'approfondimento particolare di alcuni (sia relativamente al docente che agli alunni)***

I fattori motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti e nell'approfondimento sono:

- Frequenza
- Comportamento
- Conoscenze
- Competenze
- Capacità

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO**

- Attività di classe programmate dal docente durante il normale svolgimento delle lezioni
- Attività guidate dall'insegnante o svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni
- Esercitazioni guidate da gruppi di una stessa classe, assistiti dal docente
- Corsi di recupero in itinere

**EVENTUALI FORME DI INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI DI RECUPERO:**  
programmazione delle attività (O.M. n. 92/07)



Sono intervenuto con varie forme di recupero in itinere, sia durante le interrogazioni sia con spiegazioni ripetute o semplificate.

### **ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE**

Particolari e notevoli attitudini rivelate dai discenti sono state attentamente e puntualmente valutate e potenziate

### **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

I percorsi didattici interdisciplinari hanno riguardato le seguenti materie:

- Geografia e materie di affini, gli argomenti trattati sono stati proposti oltre che dal punto di vista prettamente geografico, anche in relazioni alle applicazioni alle quali si prestano.

### **MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo:

### **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

**Strumenti per la verifica formativa che sono stati utilizzati** (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Soprattutto le valutazioni orali. Le valutazioni orali sono state registrate in base all'interrogazione, interventi dal posto, ricerche a casa e relazionate in classe, domande ed interventi durante le spiegazioni.

### **PROGETTO SCUOLA-LAVORO**

Apporto della disciplina fornito al progetto PCTO si fa riferimento a quanto programmato nei relativi progetti.

**Tagliacozzo, 05 maggio 2023**

**Il Relatore  
Prof. ROBERTO D'AGOSTINO**

## **ALLEGATO 1**

### **UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo".  
(Nelson Mandela)**

**NUCLEO TEMATICO:**

**SOSTENIBILITA', INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: STILE DI VITA DEL FUTURO**

- Istituto Onnicomprensivo "A. Argoli" Tagliacozzo
- A.S. 2022/2023
- CLASSE 5 SEZIONE: B
- DOCENTE COORDINATORE: ROBERTO D'AGOSTINO

**UNITA' DI APPRENDIMENTO**

<b>Denominazione</b>	<b>SOSTENIBILITA', INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: STILE DI VITA DEL FUTURO</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano, Storia, Diritto e Legislazione turistica, Scienze motorie, Religione, Discipline Turistiche, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Lingua Francese, Matematica, Geografia, Arte e territorio.

**Competenze mirate  
Comuni/cittadinanza  
professionali**

**Competenza alfabetica funzionale**

Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l'analisi della realtà territoriale • Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

**Competenza multilinguistica**

capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) • capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici • comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino • acquisire un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

**Competenza digitale**

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali

**Competenza in materia di cittadinanza**

Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l'analisi della realtà territoriale • Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza di pensiero sistemico:</b> la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.</p> <p><b>Competenza di previsione:</b> capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.</p> <p><b>Competenza normativa:</b> capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.</p> <p><b>Competenza strategica:</b> capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.</p> <p><b>Competenza collaborativa:</b> capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.</p> <p><b>Competenza di pensiero critico:</b> capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.</p> <p><b>Competenza di auto-consapevolezza:</b> l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.</p> <p><b>Competenza di problem-solving integrato:</b> capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizioni di sostenibilità; analisi globale, nazionale e locale della coscienza sostenibile;</li> <li>- Importanza dell'uguaglianza dei diritti relativi alle risorse economiche e all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e al controllo sulla terra e altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad una nuova e idonea tecnologia e ai servizi finanziari;</li> <li>- Interrelazione tra inquinamento, rischi naturali, cambiamento climatico e altri traumi e tensioni economiche, sociali e ambientali;</li> <li>- Condizioni di lavoro legate alla sostenibilità quali lo sfruttamento delle risorse riciclabili, uso delle 4 forze della terra;</li> <li>- Importanza per la salute di adeguate ed eque infrastrutture igieniche e per l'igiene, oltre che dei parametri di qualità e quantità di acqua;</li> <li>- Diritto umano all'acqua e acqua come bene globale comune;</li> <li>- Impatto sulla qualità dell'acqua dell'inquinamento, degli scarichi e rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi;</li> <li>- Diversi tipi di energia, specialmente le energie rinnovabili come quella solare, eolica, idrica, geotermale e delle maree;</li> <li>- Produzione, approvvigionamento e utilizzo di energia dei diversi Paesi; Efficienza e sufficienza energetiche nell'uso dell'energia;</li> <li>- Significato dei diritti alla terra, alla proprietà e alle risorse naturali per l'uguaglianza e impatto delle disuguaglianze su vulnerabilità e capacità;</li> <li>- Cibo sostenibile (agricoltura, agricoltura organica e permacultura, industria alimentare, scelte e abitudini alimentari, produzione di rifiuti);</li> <li>- Ecologia urbana e come la fauna si sta adattando agli insediamenti umani;</li> <li>- Edifici sostenibili resilienti e pianificazione territoriale: sostenibilità dei musei ;</li> <li>- Produzione e gestione di rifiuti (prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo);</li> <li>- Itinerari turistici</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<b>Tutti gli alunni della classe 5 B.</b>

<b>Periodo</b>	<p>Intero anno scolastico. I docenti si <u>suddividono le ore previste nel seguente modo:</u></p> <p><b>I Quadrimestre</b> Italiano (2h), Storia (2h), Lingua Inglese (3h), Lingua Francese(3h), Scienze motorie(3h), Religione(2h),</p> <p><b>Il quadrimestre</b> Lingua Spagnola (3h), Matematica(3h), Diritto e Legislazione turistica (3h), Economia aziendale (3h); Arte e territorio (3h) Geografia (3)</p>
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Lingua Italiana e Storia:</b> Viaggiare in modo responsabile. Il turismo sostenibile come spinta economica.</li> <li>2. <b>Lingua inglese:</b> Sustainable tourism.</li> <li>3. <b>Diritto e Legislazione turistica:</b> L'organizzazione mondiale del turismo</li> <li>4. <b>Lingua Spagnola:</b> El animalismo. La corrida de toros.</li> <li>5. <b>Lingua Francese:</b> Les différentes formes de tourisme durable. Les problèmes environnementaux et les sources d'énergie</li> <li>6. <b>Geografia:</b> Sostenibilità e sviluppo</li> <li>7. <b>Scienze motorie:</b> L'attività motoria in ambiente naturale favorisce il benessere psico-fisico e ci fa sentire protagonisti di una natura a cui apparteniamo e di cui, allo stesso tempo, siamo responsabili e beneficiari.</li> <li>8. <b>Religione:</b> Lo sviluppo sostenibile: la definizione condivisa. Le tre componenti della sostenibilità: ambientale, sociale, economica. Approfondimenti: la sostenibilità economica.</li> <li>9. <b>Economia aziendale:</b> Sviluppo di un itinerario turistico sostenibile e determinazione dei costi.</li> <li>10. <b>Matematica:</b> Corretta stesura – dal punto di vista economico-matematico – di un itinerario turistico eco-sostenibile</li> <li>11. <b>Arte e territorio:</b> Patrimonio culturale</li> </ol>
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom, brainstorming.
<b>Esperienze attivate</b>	Ricerca a casa e a scuola, su riviste, su internet, articoli e testimonianze, racconti e ciò che è stato udito relativo al tema. Analisi di situazioni reali.
<b>Risorse umane Interne esterne</b>	I docenti della classe.
<b>Strumenti e materiali</b>	Libro di testo, audio, video, filmati, Internet, schede strutturate, LIM, blogs.
<b>Prodotto finale da realizzare</b>	<p>Il prodotto finale potrebbe essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ un prodotto grafico o testuale;</li> <li>➤ cartelloni;</li> <li>➤ documenti;</li> <li>➤ testi a tema;</li> <li>➤ glossario del lessico in italiano, inglese, francese e spagnolo;</li> <li>➤ dibattiti sul tema.</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e dalla legge n. 92/2019. I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono gli stessi deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'attribuzione del credito scolastico e all'ammissione all'esame di Stato. L'alunno/a avrà un voto a quadrimestre che sarà la media dei voti delle discipline coinvolte.